

IL LIBRAIO

Thomas Schlessler, ***Il gatto del giardiniere***: un romanzo che è un viaggio emozionante nel cuore della grande poesia di tutti i tempi

Agnese Messina, ***L'eremo dei folli***: una protagonista originale per un giallo che unisce mistero e compassione

Licia Tumminello, ***La lunga estate dei gelsomini***: un romanzo di riscatto e solidarietà femminile ispirato a una storia vera

Marco Amerighi, ***Quanto splende questo nero***: l'affresco di un secolo e di una città

Felicia Kingsley, ***First Lady per caso***: un romance travolgente sullo sfondo delle elezioni americane

Rossella Carboni, ***Evelina non è pazza per niente***: è la diversità che ci rende unici e insostituibili

Enrico Galiano: la paura non esiste quando...
Il mio migliore amico è un fantasma

Cuciniamo ***Qualcosa di buono***
con Gabriele "Rapanello" Cattarin

Tutti pazzi per il ***Guinness World Records 2027***

NELIO BIEDERMANN, *I Lázár*:
una magistrale opera-mondo che racconta
l'impetuoso destino di una nazione attraverso
la saga di una famiglia straordinaria

VAI SUL SITO
CERCA I LIBRI DI QUESTO NUMERO
LEGGI SUBITO LE PRIME PAGINE
WWW.ILLIBRAIO.IT

VISITA LA PAGINA
WWW.ILLIBRAIO.IT/REGISTRAZIONE
O INQUADRA IL QR CODE

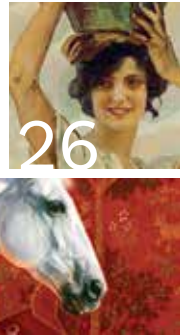
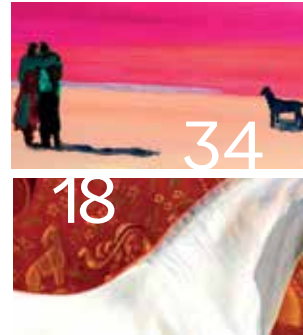


SCARICA GLI SPECIALI ONLINE IN PDF
ACCEDI A CONSIGLI DI LETTURA PERSONALIZZATI
ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER PERSONALIZZATE
ABBONATI ALLA RIVISTA E RICEVILA GRATIS A CASA
AGGIORNA I DATI DELL'ABBONAMENTO
DIVERTITI CON SFIDE E QUIZ LETTERARI

GESTISCI IL TUO ABBONAMENTO

RICEVI LA NOSTRA RIVISTA A DOMICILIO
MA VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI RICEZIONE,
NOMINATIVO O ANNULLARE L'ABBONAMENTO?
È SEMPLICE E VELOCE!
VAI SU: WWW.ILLIBRAIO.IT/LA-RIVISTA

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano
il 23/06/2003 al n. 399 • Anno XXIII numero
4 • In copertina: Nelio Biedermann © Ruben
Hollinger • Direttore responsabile: Stefano Mauri •
Coordinamento: Elena Pavanetto • Redazione: Lucia
Tomelleri • Progetto grafico e impaginazione: Elisa
Zampaglione DUDOTdesign • Finito di stampare
per conto del Gruppo editoriale Mauri Spagnol nel
mese di settembre 2026 da Grafica Veneta S.p.A.
di Trebaseleghe (PD) © Gruppo editoriale Mauri
Spagnol, 2026



NARRATIVA

2 Schlessner

- 12 Sánchez
- 13 Cosimo
- 13 Cherubino
- 14 Schneider
- 14 Higashi
- 14 Utsugi
- 15 Di Lorenzo
- 15 Ren
- 15 Schira
- 15 Basso
- 18 Biedermann**
- 20 Canepa
- 21 Moreno Durán
- 22 Kinglsey**
- 24 Amelie Q.
- 24 Lisbon
- 24 Premoli
- 25 Isernia
- 25 Gibbons
- 24 Gaafar
- 26 Tumminello
- 28 Alexis Marie
- 30 Jiyun
- 30 Perkins-Valdez
- 32 Green
- 33 Bonetti
- 34 Amerighi**
- 36 Carboni**
- 37 Miller

37 Louis C.K.

42 Fiorito

42 Fanfani

43 Valente

SAGGI

- 9 Spinapolice
- 9 Mazzolai
- 16 Ainis
- 16 Momigliano
- 35 Galfard
- 38 Munthe
- 39 Walter

RAGAZZI

40 Galiano

- 41 Stipari
- 41 Polchi
- 42 Caon, Colombo,
Spadon

AVVENTURA, AZIONE, FANTASY, GIALLI E THRILLER

- 4 Buticchi
- 5 Dottini
- 6 Robinson
- 6 Philipson
- 7 De Angeli
- 7 Stanton, Walsh
- 10 Messina**

- 21 Biondillo
- 23 McFadden
- 23 Hojo
- 23 Strukul
- 24 Waldorf
- 29 Santiago
- 29 Sullivan
- 33 Anderson
- 35 Coryell
- 42 Morlupi

BIOGRAFIE, MEMOIR E TESTIMONIANZE

- 8 Una delle prime direttrici
di orchestra italiane
- 23 Una ragazza coraggiosa
sotto il regime talebano
- 31 Una grandissima artista
troppo a lungo dimenticata
- 32 Due anni nel carcere di Evin

VARIA

- 8 La dieta in gravidanza
per il futuro del bambino
- 31 Le micropratiche
che fanno stare bene
- 31 Alleniamo il cervello
- 28 Liberi dall'ansia
- 39 Contro le bugie
dell'industria alimentare
- 44 In cucina con "Rapanello"
- 45 Tutti i record del 2027

La qualità dei libri

di Stefano Mauri

Si scrive tanto e gli editori, che cercano la qualità per conto dei lettori, devono essere sempre più selettivi. Non c'è dubbio che alcuni romanzi, tra tutti quelli pubblicati, siano più rappresentativi di quello che si definisce "il cuore della letteratura". È più raro, invece, che un esordiente riesca a toccare quelle stesse corde e a regalarci emozioni altrettanto profonde. Ma quando accade, ci dà fiducia nel futuro dei libri, ci convince già dalla prima pagina e, nel corso della lettura, ci conferma di avere di fronte un autore capace di aprirci un mondo. Ricordo questa sensazione quando lessi per la prima volta *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore* di Luis Sepúlveda (1993), o *Il dio delle piccole cose* di Arundhati Roy (1997), oppure ancora *Ogni cosa è illuminata* di Jonathan Safran Foer (2002). Ebbene, ancora una volta è accaduto, ancora grazie a Guanda: è il caso di Nelio Biedermann, che a 22 anni (!) è stato il caso letterario dell'anno in Germania, in classifica da 40 settimane, e poi via via ovunque è stato pubblicato. Il suo romanzo *I Lázár*, che ci racconta la storia di una dinastia aristocratica ungherese, riecheggia la qualità espressiva della grande letteratura tedesca della prima metà del Novecento e la sorprendente capacità di combinarla con un tocco leggero di realismo magico e una scorrevolezza più attuale. Insomma, questo giovanissimo scrittore ha un suo stile! E fondamentalmente ci parla dell'Europa in un momento nel quale, grazie alle Super(pre)potenze, si ha proprio l'impressione che certe ombre della Storia siano tornate a proiettarsi sul presente. La deriva antidemocratica di molti leader occidentali è un pericolo imminente, del tutto inatteso per chi ha vissuto consapevole del bene che democrazia, pluralismo, progetto europeo hanno portato nella vita delle persone. Anche qui siamo esigenti: Michele Ainis, in *Fascismo bianco*, pubblicato da Garzanti, riesce a mostrarci con profonda lucidità questa involuzione, con una scrittura di grande fascino. Tanti romanzi e storie ci ricordano epoche nelle quali i diritti delle donne erano molto limitati. Tra questi, Nord propone *La lunga estate dei gelsomini* di Licia



© Festivalletteratura

Festival della Letteratura di Mantova 2025

Tumminello, Garzanti la storia di *Fortunata*, scritta da Roberta Cosimo, e Tre60 ci parla de *La giornalista ribelle*, per la penna di Mathilde Bonetti. Salani con *La figlia di Trastevere* di Elisabetta Fiorito ci racconta la storia di una donna coraggiosa nei difficili anni tra le due guerre mondiali. Ancora oggi le donne devono combattere le loro battaglie, specie in certi Paesi: ce lo ricorda Marina Nemat, *La prigioniera di Teheran*, rinchiusa per due anni nel carcere di Evin senza motivo, in un memoir pubblicato da Tre60. Anche da noi non va tutto liscio e pure un noir può passare il messaggio: è il caso de *Leremo dei folli*, esordio di Agnese Messina. Per fortuna sono esistite le pioniere, come ci ricordano Joanna Miller in *Le quattro ragazze di Oxford* e Anne Delbée nell'intensa biografia *Una donna chiamata Camille Claudel*, ma la strada da percorrere è ancora lunga. Interpreta in modo straordinario e solare questa capacità di cambiamento Gianna Fratta, una delle più grandi direttrici d'orchestra di sempre, che in *Fortissimo* rivela i suoi sogni e i tanti ostacoli che ha dovuto superare. Non possono mancare, amati soprattutto dalle lettrici più giovani, romanzi che ci fanno percorrere i mille rivoli delle storie d'amore: Felicia Kingsley con *First Lady per caso*, Alexis Marie con *Sight Unseen* e *La cuoca di Parigi* di Fiona Schneider, su una linea più tradizionale. Come sempre sono tanti i libri di genere che promettono di incollarvi alle pagine. Tra questi, per gli appassionati del Festivalletteratura, consiglio *L'illusione del vuoto* di Elena Dottini, ambientato a Mantova.

Non perdetevi anche gli assaggi di lettura: *Evelina non è pazza per niente* di Rosella Carboni, una voce originale che ci ha ricordato quella di Gail Honeyman in *Eleanor Oliphant sta benissimo*, e la nuova opera di Marco Amerighi, che con *Quanto splende questo nero* torna alla grande in libreria dopo cinque anni.

"Lettori si diventa", come ci insegna Salani: alla fine della rivista, scoprite come procurarvi strumenti e consigli per educatori e docenti per promuovere buone letture tra bambini e ragazzi.

Dopo il successo di *Gli occhi di Monna Lisa*, un romanzo che ci accompagna nel cuore della grande poesia di tutti i tempi

In una tranquilla cittadina della Provenza lavora Louis, un giardiniere molto taciturno che vive con il suo gatto. Tutti lo conoscono non solo per quel suo atteggiamento tanto schivo e sfuggente che non passa certo inosservato, ma anche perché è un abile lavoratore che sembra sempre conoscere il modo migliore per potare una rosa, abbassare una siepe, o mettere a dimora un giovane albero. Quando Thalie, insegnante di Lettere in pensione, arriva in città con il compagno, si trasferisce in una casa deliziosa in tutto, a eccezione del terreno circostante, distrutto da un recente e violento temporale. Per porvi rimedio, la donna contatta il giardiniere. Sin dal primo incontro, c'è qualcosa nel silenzio di Louis che colpisce Thalie al cuore... l'eco di un dolore che risuona anche nella sua anima. Osservandolo, intuisce la solitudine dell'uomo e il peso della sua sofferenza e decide di provare ad aiutarlo.

La poesia è il più bel soprannome che si possa dare alla vita.

Spinta da compassione genuina e salda fiducia nei propri mezzi, Thalie inizia a recitargli delle poesie, quelle che più ha amato e che più l'hanno aiutata a capire qualcosa di nuovo del mondo che la circonda. Dapprima pochi versi, pronunciati in modo quasi distratto, mentre lui cura il giardino. Ma poi, giorno dopo giorno, intere opere che – ne è convinta – sanno parlare alle orecchie di chi sa ascoltarle. Ha così inizio un viaggio intenso ed emozionante attraverso l'intera storia della poesia, dagli aedi dell'antichità fino ai cantori del Novecento. E quando il dolore tornerà a insinuarsi nella fortezza che l'uomo ha costruito attorno a sé, sarà la poesia a offrire balsamo, consolazione e compagnia. Grazie alle parole dei grandi poeti, il giardiniere (e il lettore con lui) scoprirà la forza delle emozioni e la capacità dei versi, antichi e moderni, di curare ferite e aprire nuovi orizzonti.

Thomas Schlessler



© Roberto Frankenberg

è uno storico dell'arte e direttore della fondazione Hartung-Bergman, la cui missione è assicurare la conservazione e la valorizzazione di opere, archivi e patrimonio architettonico. Docente all'École polytechnique, è autore di biografie di pittori e artisti. Il suo precedente romanzo, *Gli occhi di Monna Lisa* (Longanesi 2024), è stato un caso editoriale globale: in Italia, come in molti degli oltre sessanta Paesi dove è uscito, è arrivato subito al primo posto delle classifiche. Traduzione di Alba Bariffi.

COME INIZIA



Il gattino sonnecchiava, minuscolo e tiepido, in un palmo enorme. Era la mano di Louis, giardiniere imponente e taciturno che col suo peso faceva scricchiolare la sedia impagliata, al piano superiore di un'umile casa di pietra. Il suo viso, inquieto, sembrava sul punto di sgretolarsi. Con il pollice sfiorava un punto nell'incavo della gola dell'a-

nimale. Un punto minimo, che però occupava tutta la sua mente. Louis vegliava così l'innocente palla di pelo avvolta su se stessa. Chissà se sognava. A cosa potevano mai somigliare i sogni di una creatura venuta al mondo da così poco? Mentre quel pensiero lo attraversava, il giardiniere guardava dalla finestra l'oscillazione dei grandi alberi centenari. La

tempesta si intensificava, contorceva l'aria, spezzava i rami degli olivi. Ma il gattino, indifferente al frastuono, faceva le fusa. Fuori, il rombo anarchico del temporale; dentro, il mormorio regolare, tranquillizzante, della bestiola... Dove aveva letto che la frequenza di quel suono oscillava tra i 26 e i 44 hertz? Non se lo ricordava più. Forse se l'era inventato, ma di una

cosa era sicuro: le fusa sono un segno più ambivalente di quanto sembri. Se il corpo di un gatto vibra così, in maniera quasi tellurica, non è solo per manifestare una gioia totale; è anche per lottare. Quel respiro ovattato cura le ferite, guarisce le malattie, ripara le ossa, i tessuti, il sangue. Louis accarezzava il pelo grigio e bianco. Avrebbe potuto continuare all'infinito.



Il nuovo romanzo dell'indiscusso maestro italiano dell'avventura



Marco Buticchi



© Beatrice Buticchi

il maestro italiano dell'avventura, è nato alla Spezia nel 1957 e ha viaggiato moltissimo per lavoro, nutrendo così anche la sua curiosità, il suo gusto per l'avventura e la sua attenzione per la storia e il particolare fascino dei tanti luoghi che ha visitato. È il primo au-

Ottobre 1962. All'aeroporto di Catania- Fontanarossa, il presidente dell'ENI Enrico Mattei sale sul suo jet privato diretto a Linate. Sa di aver sfidato i colossi petroliferi internazionali, di aver incrinato equilibri che sembravano intoccabili, di essersi fatto nemici potenti, ma ha agito per il bene. L'aereo su cui viaggia precipita nelle campagne pavesi. *Novembre 1963.* Il presidente degli Stati Uniti, John F. Kennedy, viene assassinato a Dallas. L'unico colpevole ufficiale, Lee Harvey Oswald, viene eliminato prima che possa raccontare la sua verità. Il caso è archiviato. Qualche anno più tardi, Pier Paolo Pasolini entra in possesso di materiale a dir poco esplosivo: immagini girate a Dallas che suggeriscono una dina-

mica diversa dell'attentato. Una verità alternativa, che però muore con lui. *2026.* Oswald Breil e Sara Terracini sono a bordo del Williamsburg. L'approdo alle Hawaii riapre all'improvviso una porta sul passato: un ex operatore televisivo confessa di aver filmato accidentalmente dettagli cruciali dell'omicidio Kennedy e, poco dopo, muore suicida. Non può essere un caso. Le circostanze fanno pensare a un complotto di un gruppo di persone decise a proteggere i propri interessi ricorrendo a ogni mezzo: un Comitato che dal 1962 a oggi ha fermato chiunque provasse a rompere certi equilibri. Ma Oswald e Sara sono decisi a portare a galla la verità, una volta per tutte. A qualsiasi prezzo.

tore italiano pubblicato da Longanesi nella collana "I maestri dell'avventura" (accanto a Wilbur Smith, Clive Cussler e Patrick O'Brian), in cui sono apparsi con grande successo di pubblico e di critica numerosi suoi romanzi, tra gli ultimi dei quali ricordiamo: *L'oro degli*

dei, Il figlio della tempesta e La più bella del mondo. Nel dicembre 2008 Marco Buticchi è stato nominato Commendatore dal Presidente della Repubblica per aver contribuito alla diffusione della lingua e della letteratura italiana anche all'estero.

Il noir italiano ha una nuova voce e un nuovo sorprendente scenario: Mantova

Mantova colta ed elegante. Mantova incastonata tra specchi d'acqua, antiche mura e silenzi. Silenzi anche sui propri segreti, specialmente i più oscuri. È qui che, sempre più riluttante e afflitto da una malinconia dalle radici profonde, si muove il vicequestore Michele Canfora, costretto un giorno a fare i conti con il male nascosto tra le tranquille vie della città e nelle vicine campagne, materializzato nel cadavere di un uomo rinchiuso in un bidone blu. Si tratta di Giacomo Arturi, vent'anni, un'esistenza non

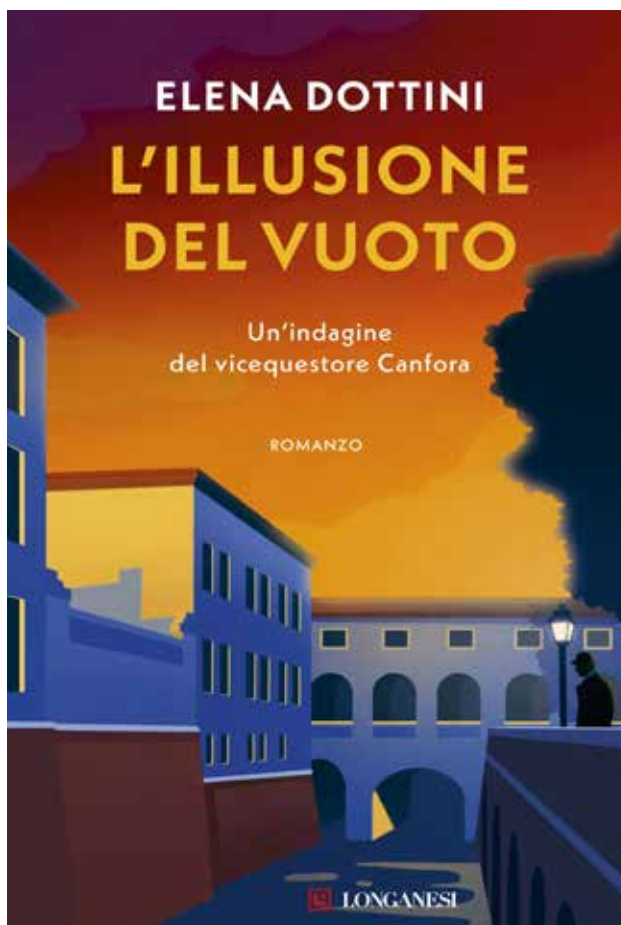
tutta alla luce del sole, e un patrigno ben noto alle forze dell'ordine.

Occorre quindi andare a stuzzicare quel silenzio, cercare risposte tra i volti e le vite di una città ricca e ombrosa. In questa indagine Canfora sarà aiutato non solo da Elias Tempofosco, giovane e talvolta improvvido agente di prima nomina affibbiatogli contro la sua volontà, ma anche da Cartone, informatore senz'altro che tutto vede senza essere visto, e che per il vicequestore avrà in serbo rivelazioni ben più esplosive del caso stesso...

DAL LIBRO



Il sole che negli ultimi giorni aveva dominato il cielo di Mantova venne oscurato da una nuvola, una sola, color cenere. Il vicequestore Michele Canfora la guardava dalla finestra della cucina e pensò che avrebbe portato pioggia. Percepiva un leggero tremore interno: osservandosi le mani, appoggiate in grembo, si accortò che non fosse visibile agli altri.



Elena Dottini



© Yuma Martellanz

è nata nel 1974 in provincia di Mantova. Laureata in Lingue e letterature straniere con una tesi su Edgar Allan Poe, ha scritto diversi racconti con cui ha partecipato a vari concorsi letterari. *L'illusione del vuoto* è il suo romanzo d'esordio.

Una missione spaziale senza precedenti, una corsa contro il tempo in un thriller epico



Gagarin's Start, Baikonur, Kazakistan. La comandante Alyssa Wright è pronta a guidare il suo equipaggio a bordo della navicella *Argo*, in una missione senza possibilità di ritorno verso Marte, però non è affatto pronta a vedere la più ambiziosa delle imprese spaziali – colonizzare il Pianeta Rosso – diventare un reality show per il pubblico di tutto il mondo. Ma la calma e l'armonia non fanno alzare lo share. Gli astronauti devono così vedersela con telecamere e microfoni che registrano ogni mossa, ogni protocollo, ogni singolo preparativo... come il maledetto infortunio che costringerà Alyssa a rinunciare alla missione e a doverla seguire dalla Terra. Un incidente che sarà solo il primo di una lunga serie... *Hong Kong.* A Li Jia non interessano i viaggi spaziali. In famiglia, il nerd è suo fratello, l'abile programmatore Kai. Ma quando Kai scompare, lasciandole solo un gatto di nome Orione e un messaggio enigmatico, Jia dovrà partire per un lungo viaggio che, a cominciare da Orione, la costringerà a volgere lo sguardo verso lo spazio e i suoi misteri. Per entrambe le donne il tempo stringe. Tre. Due. Uno... La *Argo* è partita. *Mars One* è in onda.

Charlotte Robinson

è una scrittrice e producer televisiva britannica. Dopo la laurea in Letteratura inglese, ha iniziato a lavorare nel mondo delle Tv, collaborando a produzioni di successo per Sky, Prime Video e Disney+. Questo è il suo romanzo d'esordio. Traduzione di Annamaria Raffo.

L'assassino ha lasciato un indizio: un bestseller sull'omicidio perfetto



Quando una ragazza viene trovata morta in un parco di Londra, il caso sembra uno dei tanti. Finché sulla scena del crimine viene rinvenuto un oggetto insolito: un libro intitolato *Omicidio: istruzioni per l'uso*. L'autore del curioso testo, Denver Brady, sostiene di essere il serial killer più prolifico del mondo: non è mai stato catturato nonostante i molti crimini, proprio perché ha sempre seguito alla lettera le regole dell'omicidio perfetto. Per l'ispettore Samantha Hansen, appena rientrata al lavoro dopo sei mesi di congedo forzato, risolvere il caso è l'occasione per dimostrare di essere ancora all'altezza e di non aver perso il fiuto da detective. Ma l'indagine rivela presto a Samantha una verità sconvolgente: alcuni dettagli contenuti nel libro coincidono con altrettanti dettagli mai divulgati di casi reali rimasti irrisolti. E allora chi è davvero l'autore di quel macabro manuale? E quando il libro diventa un clamoroso bestseller, la preoccupazione che qualcuno possa davvero seguirne le istruzioni rende ancora più urgente svelare l'identità dell'autore...

Rebecca Philipson

è cresciuta nella contea di Durham, in Inghilterra, dove vive tuttora. Laureata con il massimo dei voti in Letteratura inglese alla Northumbria University, ha completato un PGCE alla Durham University e un master alla University of East Anglia. Dopo aver affiancato per anni l'attività imprenditoriale all'insegnamento, nel 2020 ha deciso di dedicarsi interamente alla scrittura. Questo è il suo romanzo d'esordio. Traduzione di Federica Garlaschelli.

Le porte di Arthur Mansion sono aperte: entrate, se ne avete il coraggio



Nel cuore innevato delle foreste del Vermont si annida Arthur Mansion, un'imponente magione che ospita tredici bambini orfani... fino a quella notte d'inverno in cui un bambino scompare. Le autorità chiedono l'aiuto di una psicologa infantile, Jane Thompson, incaricata di offrire sostegno emotivo ai piccoli e osservare ciò che sta accadendo. Da subito, però, Jane avverte qualcosa di strano: ad Arthur Mansion tutti rispettano le regole e ogni cosa sembra ordinata... Eppure, una voce interiore le dice di non fidarsi delle apparenze. A parlarle non è, come al solito, la sua tormentata coscienza. La voce appartiene a una bambina che dice di chiamarsi Eva, che sostiene di conoscerla e soprattutto le intima che non dovrà mai, per nessuna ragione, trascorrere la notte dentro Arthur Mansion. Mentre la realtà si incrina e le certezze vacillano, Jane inizia a cogliere sottili anomalie, piccole increspature in una serenità solo apparente... E quando la tempesta di neve del secolo si abbatte sul Vermont, Jane è costretta a fermarsi lì dentro. Ed è proprio allora che ciò che era rimasto nascosto può lentamente riemergere...

Margaret De Angeli

è lo pseudonimo dietro cui si celano due affermate voci della narrativa italiana contemporanea.

Inghilterra, primi anni '90: l'eroina invade le strade e falcia giovani vite. Il governo Thatcher risponde lanciando una «guerra alla droga» sul modello degli Usa. Ma il Regno Unito non è l'America: mancano le risorse e mancano soprattutto le forze dell'ordine... A eccezione dei Doganieri di Sua Maestà. È così che dei semplici civili, impiegati d'ufficio o addetti ai controlli doganali, vengono reclutati in fretta, addestrati ancor più in fretta, e inviati sul campo come agenti sotto copertura. *Legends* è il racconto dal vero di questa operazione senza precedenti, realizzata con risorse minime e fatta di azioni ad altissimo rischio.

Da questo libro la serie evento su Netflix

Guy Stanton è uno pseudonimo dietro cui si cela uno dei migliori agenti sotto copertura di sempre.

Peter Walsh è autore di numerosi best-seller, tra cui *Cocky: The Rise and Fall of Curtis Warren*, *King of the Gypsies*, *Gang War* e *Drug War: The Secret History*. Traduzione di Micaela Del Lago.



Una guida scientifica sull'alimentazione in gravidanza



Quando sei incinta ti assalgono mille dubbi e preoccupazioni. Il più importante riguarda il quanto e il come la tua alimentazione inciderà sul futuro del bambino. A molte donne viene detto che il corpo saprà fornire al feto tutto ciò di cui ha bisogno. Ma la scienza racconta un'altra verità: ciò che mangi in quei nove mesi plasma il cervello, il corpo e la salute di tuo figlio per il resto della sua vita. Partendo da un'analisi approfondita di centinaia di studi recentissimi e dalla propria esperienza personale, la biochimica Jessie Inchauspé identifica quattro nutrienti chiave nello sviluppo del bambino durante la gestazione: colina, DHA, proteine e glucosio. La cosa incredibile è che la maggior parte delle mamme assume dosi quasi sempre insufficienti dei primi tre, mentre eccede regolarmente con il quarto. Con consigli pratici su integratori, nausea, travaglio, allattamento, piani alimentari e ricette, oltre al percorso personale di Jessie, questo libro ti offrirà gli strumenti giusti per aiutare concretamente il tuo bambino a costruire basi più solide per la vita.

Jessie Inchauspé

è una biochimica francese e autrice di best seller internazionali. Dedica la sua carriera a tradurre le scoperte scientifiche più avanzate in consigli semplici per aiutare le persone a migliorare la propria salute fisica e mentale. Attraverso i suoi libri, *La rivoluzione del glucosio* e *Il metodo GlucoseGoddess* che hanno venduto oltre 3 milioni di copie in 44 lingue e sono pubblicati in Italia da Vallardi, ha ridefinito il dibattito globale sulla glicemia. Traduzione di Nicola Ferloni.

Il difficile cammino verso il podio di una delle prime direttrici d'orchestra italiane



Gianna ha nove anni quando assiste al suo primo concerto con un'orchestra ed è in quel momento che decide il suo futuro. Quella sera esce dalla sala colpita dall'uomo sul podio, al centro del palco, quel signore che tutti chiamavano "il Maestro". Anche lei vuole stare su quel metro quadro ma non sa, allora, che quello è un lavoro da maschi. Nella mente dei bambini i sogni più fantasiosi assumono la sorprendente forma del possibile. E per il resto della sua vita Gianna si dedicherà con volontà incrollabile a realizzare quel sogno. Il percorso è tortuoso, costellato di uno studio quasi disperato, perché nel mondo della musica il talento da solo non è abbastanza, soprattutto quando si sceglie di entrare in un posto che non è stato pensato per te. Le donne direttrici d'orchestra sono pochissime e Gianna deve conquistarsi ogni passo. Questo non è il racconto di un successo, ma di una vocazione, della fatica e della costruzione di un'identità. È la storia di una bambina che non ha mai smesso di sognare, di una donna che ha rotto il soffitto di cristallo e che, un giorno, è riuscita a chiamarsi Maestra davanti alle più importanti orchestre del mondo.

Gianna Fratta

si diploma giovanissima in pianoforte, composizione, musica corale, direzione di coro e direzione d'orchestra, laureandosi parallelamente in giurisprudenza e in discipline musicali. Nel corso della sua carriera ha diretto orchestre internazionali come i Berliner Symphoniker, l'Orchestre National d'Île-de-France, la Prime Orchestra di Seoul, la Filarmonica di Vilnius e molte altre. Dal 2009 è Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici internazionali come pianista e direttrice d'orchestra. Questo è il suo primo libro.

Siamo più Neanderthal di quel che pensiamo: viaggio alle origini della nostra specie

Enza Spinapolice

è professoressa associata di Archeologia del Paleolitico e Archeologia evolutiva alla Sapienza di Roma. Dirige scavi in Italia e in Africa orientale, in particolare in Etiopia. Accanto all'attività scientifica, coltiva una passione per la narrativa, soprattutto per thriller e gialli. Ha fondato e curato il blog letterario «Parla-dellarussia», un progetto seguito e apprezzato per oltre un decennio, e condivide con un pubblico affezionato le sue opinioni letterarie attraverso l'account X @recherusse.

Da dove veniamo? E chi erano i nostri parenti estinti, gli ominini che hanno popolato il mondo prima di noi e talvolta accanto a noi? Lucy, il Turkana Boy, i Neanderthal, l'*Homo naledi*: nomi che incontriamo nei libri di scuola, resti straordinari che hanno cambiato per sempre il modo in cui guardiamo alle nostre origini. Ma dietro quei nomi ci sono individui in carne e ossa e storie antichissime che continuano a illuminare il nostro presente. Per ricostruirle non basta osservare un osso, una pietra scheggiata o un'impronta. Bisogna imparare a leggere il paesaggio che li custodisce, a mettere in relazione fossili, manufatti, climi e ambienti; bisogna partire per una missione, attraversare la savana, allestire un campo e interpretare indizi fragili e preziosi. Un saggio che tra grandi scoperte paleoantropologiche e strumenti della ricerca contemporanea restituisce all'archeologia e alla paleoantropologia la loro dimensione più viva: una scienza fatta di pazienza, collaborazione e domande ancora aperte. Perché conoscere chi è venuto prima di noi è forse il modo più profondo per interrogare ciò che siamo e ciò che saremo.



Un saggio per ripensare il rapporto uomo-natura

Barbara Mazzolai,

biologa con un dottorato di ricerca in Ingegneria dei Microsistemi e un Master Internazionale in Eco-Management alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è docente di Soft Robotica al Politecnico di Milano, Associate Director for Robotics e direttrice del laboratorio di soft-robotica bioispirata dell'IT di Genova. Per Longanesi ha pubblicato *La natura geniale* e *Il futuro raccontato dalle piante*.

Siamo abituati a pensare che la tecnologia vinca sulla natura. La scienza ha indagato ogni aspetto dell'universo, permettendoci di plasmare il mondo e garantendoci un vantaggio evolutivo straordinario. Ma un confine resta invalicabile: la morte biologica. Ciò che nasce deve infine morire, affinché il nuovo possa prenderne il posto. Travolti dalla corsa al progresso, abbiamo infranto questa regola e oggi ne paghiamo il prezzo. Basta pensare alla plastica, un'innovazione utile ed economica del Novecento, di cui abbiamo sottovalutato l'impatto: non si degrada ed è ormai entrata nella catena alimentare. Se vogliamo avere un futuro, dobbiamo imparare dalla Natura a non ipotecarlo nel presente. Questo non è un libro sulla biosostenibilità come l'abbiamo conosciuta finora. Tra mini-droni ispirati ai soffioni, robot in cera d'api e tecnologia commestibile, Mazzolai ci conduce alla scoperta del nuovo abbraccio tra biologia e tecnologia che sta prendendo forma nei laboratori più avanzati del pianeta. Dalle sue storie rifiorisce la speranza: ripensare il rapporto tra uomo e natura, progresso e limite, creazione e responsabilità è ancora possibile.



Una promessa della narrativa italiana

Una protagonista originale, inquieta e contraddittoria per una storia che unisce mistero e compassione

Mi chiamo June McFlynn e sono un'entomologa forense. La scienza non è soltanto il mio lavoro: è il mio modo di stare al mondo. Garantisce ordine e giustizia, tutto ciò che la vita intorno a me non possiede. Lo studio delle cose piccole mi permette di tenere a bada un mondo troppo grande per me, a cominciare dalla Sicilia assolata e tormentata che mi circonda, dove ancora mi chiamano «l'americana», come se non fossi nata e cresciuta qui. Nel mio lavoro non ho paura di sporcarmi le mani: ho imparato fin da bambina che il nostro destino non si decide nelle grandi imprese, ma nei dettagli. E so che la natura nasconde le risposte che cerco: tericcio, insetti, foglie, frammenti di vita che si fanno prove. Essere una donna in questo campo non è semplice. Ogni giorno devo dimostrare di meritare il ruolo di consulente del tribunale di Catania, espormi in prima

persona, sfidare i pregiudizi. Ho sempre creduto che la scienza bastasse a tenermi al sicuro. Ma questa indagine è diversa da tutte le altre. Una madre e sua figlia scomparse nel nulla. Nessuna traccia, soltanto lo sgomento dell'assenza. E in quest'assenza riconosco

Sono le nostre ferite a permetterci di scrutare nell'abisso.

qualcosa che credevo sepolto e che mi riempie d'angoscia. Io sono June McFlynn. Sono una donna di scienza e per me la verità è tutto. Eppure, ho un segreto inconfessabile. E dovrò affrontarlo.

Agnese Messina ha iniziato a fantasticare su June McFlynn, l'indimenticabile protagonista di questo esordio, mentre studiava entomologia forense. Un personaggio capace di vedere i dettagli minimi, quasi trascurabili, che non sempre riusciamo ad afferrare, ma che decidono la nostra vita. È così che arriva alla verità e alla giustizia. Forse questa è anche la strada della sua salvezza.

Agnese Messina



è nata a Catania il 9 ottobre 1989. Dopo il diploma all'Istituto Tecnico Aeronautico e la laurea in Biologia, durante la quale ha seguito un master e scritto la tesi in Entomologia forense, ha intrapreso gli studi in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania. Vive nella sua città natale, dove si divide tra la scrittura, la ricerca e l'amore per la musica classica. Questo è il suo romanzo d'esordio.

”

«Un romanzo profondo. Un invito a cercare quell'imperfezione da cui nasce la ricerca della verità.»

Ursula Beretta, *La Lettura - Corriere della Sera*

AGNESE MESSINA

L'EREMO DEI FOLLI

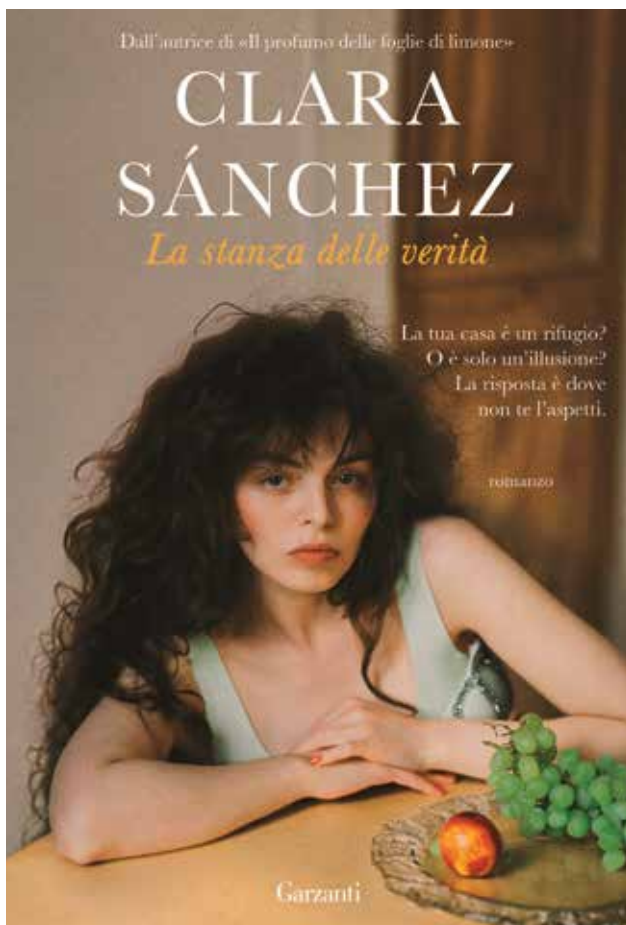
romanzo



Garzanti

Il ritorno dell'amatissima autrice di *Il profumo delle foglie di limone*

Il nuovo romanzo dove niente è come sembra



Clara Sánchez



è l'unica scrittrice ad aver vinto con i suoi romanzi i tre più importanti premi letterari spagnoli: il premio Alfaguara con *La meraviglia degli anni imperfetti*, il premio Nadal con *Il profumo delle foglie di limone*, bestseller che ha venduto un milione di copie, in cima alle classifiche di vendita per

Nuria non esce mai dalla sua villa alle porte di Madrid. Da anni scrive a penna un manoscritto che non è mai riuscita a finire. Preferisce prendersi cura delle piante piuttosto che stare con il marito Roberto o il figlio Cris, ormai adulto e da tempo all'estero. Le piacciono le mura di mattoni rossi, la luce che entra dal portone, il verde delle grandi foglie. La fanno sentire in un nido. Al sicuro. Protetta. Nemmeno i litigi con Roberto, che desidera una vita meno monastica, turbano la sua quiete. Fino al giorno in cui è costretta ad aprire la porta

a Nina, la nuova fidanzata di Cris, appena tornato in Spagna. Il sole è accecante, il profumo degli aranci in giardino la stordisce. Nuria vorrebbe rientrare nella sua tana, ma l'arrivo di Nina cambia tutto. La giovane travolge le sue abitudini e la costringe a fare i conti con il mondo esterno, imprevedibile e rischioso. Ma non tutti i pericoli vengono da fuori. Nella villa si nasconde un segreto. Nuria non può più ignorarlo. Deve scoprire la verità, anche se per farlo dovrà mettere in discussione la versione di sé che l'ha sorretta per molti anni.

”

«Come scrive Clara Sánchez, ognuno di noi vive tante vite e poi le rive.»

La Lettura - Corriere della Sera

oltre due anni, e il premio Planeta con *Le cose che sai di me*. In Italia sono tutti pubblicati da Garzanti, insieme a *La voce invisibile del vento*, *Entra nella mia vita*, *Le mille luci del mattino*, *Lo stupore di una notte di luce*, *La forza imprevedibile delle parole*, *L'amante silenzioso*, *L'estate dell'innocenza*, *Cam-*

bieremo prima dell'alba, *I peccati di Marisa Salas*, *Il primo respiro dopo la pioggia* e *La casa che attende la notte*. Nel 2023 è stata ammessa alla prestigiosa Real Academia Española, organismo incaricato della tutela e della promozione della lingua spagnola. Traduzione di Enrica Buretta.

Un esordio intenso, ispirato a una storia vera

Roberta Cosimo,

salentina d'origine, dopo la maturità classica e la laurea magistrale in Beni culturali, si trasferisce a Milano dove vive e lavora immersa nei libri e nell'arte. Ha insegnato a studenti della terza età, è tra le autrici di una guida turistica dedicata alla Puglia. Questo è il suo romanzo d'esordio.

Nel Salento degli anni Venti nascere donna significa obbedire. Ma una nuova vita sta per cambiare le sorti della tradizione. Il suo nome è un inno al futuro: si chiama Fortunata e ancora non conosce le lacrime, quelle che rigano il viso di sua madre, costretta da un accordo ad affidare la bambina alla famiglia della cognata. La promessa è di farla diventare la più abile sarta di corredi matrimoniali del paese. Ma Fortunata sceglie di ricamare una storia diversa. Mentre allena le dita a creare intricati merletti, scopre il piacere della lettura: la luce fioca di una candela, nascosta al severo giudizio della madre putativa, illumina le pagine di libri che da oggetto diventano possibilità. Fortunata impara e comprende che, proprio come per le protagoniste dei romanzi che avidamente legge, il destino non è già scritto. E così dà inizio a piccole rivolte silenziose, come soffiare in un fischietto di terracotta, un gesto concesso solo agli uomini. Il suo futuro è un foglio bianco ancora da scrivere, un lenzuolo su cui ricamare la libertà, una voce che non ha paura della sua eco. Per portare in alto il suo nome, Fortunata deve trovare il coraggio di scegliere.



Dopo una lunga attesa arriva in libreria la scrittrice dei sentimenti

Letizia Cherubino

è una scrittrice e una creativa delle parole. Vanta un'intensa attività sui social, dove è seguita da più di 200.000 lettori affezionati. I suoi romanzi consacrano un percorso di vita speso a raccontare sentimenti e a dare voce alle contraddizioni dell'anima. Questo è il suo esordio in libreria.

Licia sta per sposare Gabriele. È lui l'uomo che ha scelto. Non una promessa vuota, ma un impegno: scegliersi ogni giorno, anche quando è difficile. Come adesso. Perché, prima del matrimonio, Licia vuole partire. Da sola. Questo viaggio non è un capriccio, ma ha uno scopo preciso: tornare da ogni uomo che è stato importante e annunciargli che persino lei, con la sua indole ribelle, sta per sposarsi. Non per verificare una scelta che ha già fatto, ma per ritrovare la ragazza che è stata. Comincia così un viaggio della memoria che la porta a Bologna, Firenze, Roma, Paestum, Mantova, Ferrara e Verona. In ognuna di queste città Licia ritrova un uomo che ha segnato la sua vita: il primo amore, l'amore non corrisposto, quello di un'estate, l'amore soffocante, quello della leggerezza, l'amore platonico, quello nascosto. Sono incontri teneri, a volte sorprendenti, altre attesi. Ma il più bello è sempre quello con la Licia del passato: giovane, talvolta ingenua, scanzonata o insicura, eppure sempre sincera, prima di tutto con sé stessa. Perché la prima persona con cui suggerire una promessa d'amore eterno siamo noi stessi.





«La voce del gatto Kuro, in apparenza burbero, incanta.» *The Bookseller*

Kentaro Utsugi è nato nel 1991 a Koshigaya, nella prefettura di Saitama. Vincitore del Japan Fantasy Novel Grand Prize 2024, è tradotto in diciassette Paesi. Questo è il suo romanzo d'esordio sul mercato italiano. Traduzione di Vera Sarzano.

Nella sua terza vita, il gatto Kuro apparteneva a un celebre scrittore, che lo ha reso protagonista del suo bestseller. Ora, giunto alla nona, non vuole più avere nulla a che fare con gli esseri umani. Troppe volte è stato maltrattato. Ma un giorno si imbatte nella libreria Hokuto-do e, con difficoltà, decide di adottarla come rifugio. Presto però nota che qualcosa non torna: pochi clienti, niente nuovi libri, ma gli scaffali non restano mai vuoti. E poi ci sono gli altri gatti, che nelle vite precedenti si sono legati a scrittori famosi, proprio come lui. Per scoprire i segreti della libreria, Kuro dovrebbe fare i conti con i propri. All'inizio è deciso a restarne fuori, ma quando una giovane aspirante scrittrice si trova nei guai, decide di lasciarsi coinvolgere....



Una storia di coraggio, amore e scelte impossibili

Fiona Schneider vive nel Cambridgeshire con il marito e i tre figli. Si è laureata in Letteratura inglese all'Università di Cambridge e nel 2000 si è trasferita in Irlanda per conseguire un master in Scrittura creativa al Trinity College di Dublino. Questo è il suo romanzo d'esordio. Traduzione di Silvia Bertelli.

Christoph stringe tra le mani un vecchio quaderno di ricette. Non ricorda come sia arrivato fino a lui, né il sapore di quei piatti finché Julia, la giovane donna che ha cresciuto come una figlia, inizia a cucinarli. Assaggio dopo assaggio, riaffiora un passato sepolto. *Parigi, anni Quaranta*: la città è occupata dai nazisti e Christoph, poco più che ragazzo, diventa assistente di un ufficiale tedesco. Presso di lui incontra Sylvie, la cuoca della casa. Tra i due nasce un legame segreto, alimentato da sapori e speranze, finché lei scompare. Anni dopo, con la memoria che vacilla, Christoph torna a Parigi insieme a Julia, deciso a seguire l'ultimo filo che lo unisce alla donna che gli ha cambiato la vita.



Cosa siamo disposti a fare per chi amiamo?

Naoko Higashi è una scrittrice e sceneggiatrice giapponese, nota soprattutto per il suo lavoro nel campo della poesia tanka. Questo è il suo romanzo d'esordio sul mercato europeo. Traduzione di Giorgia Sallusti.

Una tazza, una macchina fotografica, un diario: molto di più che semplici cose. Per una donna sono il modo di restare vicino al marito mentre fa colazione. A una nonna permettono di viaggiare con il nipote che ama fotografare. Un uomo può indugiare sulle parole che la moglie scrive ogni sera. Per loro sono il ricordo di un momento unico. Perché tutti hanno dovuto dire addio, non solo alla vita, ma anche alle persone amate e attraverso quegli oggetti possono far sentire il loro affetto a chi è rimasto, guardarlo sbagliare, essere felice, emozionarsi. Non possono cambiare il corso del destino, ma confortare i vivi. Fino a quando una nuova tazza trova posto nella dispensa, un nuovo hobby sostituisce la fotografia, e le pagine del vecchio diario si sono ormai esaurite. Ma l'amore, il ricordo rimangono.

L'importanza di trovare qualcuno che ci veda davvero



Roberta Di Lorenzo

è docente di lettere in un Istituto Professionale. Da sempre il suo motto è: «La verità è che sei già abbastanza». Questo è il suo esordio.

Matilde ha sedici anni e in una stanza d'ospedale riempie il suo quaderno di farfalle. È sempre stata la figlia perfetta, la studentessa modello, finché il bisogno di essere abbastanza per tutti l'ha fatta sentire invisibile. L'incontro con Cecilia, un'insegnante di italiano fuori dagli schemi, e con le parole dei grandi poeti che la prof le racconta, le offrirà una possibilità di rinascita. Un esordio intenso sulle ferite che continuano ad accompagnarci anche da adulti e la necessità di essere visti e amati. Perché, prima o poi, ognuno di noi ha avuto bisogno di sentirsi dire: rimani.

Non aver paura di bruciare: risplendi



Violet Ren

sui social (@violet_ren_autrice) parla della sua passione per le piante, i libri e il cinema. Quando non è Violet, lavora come educatrice. Con Garzanti ha pubblicato *Il bacio della primavera* e *Il volo della rondine*.

Nina ha sul volto una mappa di cicatrici che nessuno ha il coraggio di leggere. Ma questo non è l'unico motivo per cui il mondo sembra evitarla. Costretta a seguire il padre in innumerevoli spostamenti, ha cambiato troppe città per mettere davvero radici e ha trovato rifugio solo nelle parole di Sylvia Plath. Quando conosce Diego, il giardiniere assunto dal padre, qualcosa cambia: lui sembra vederla davvero, anche se nasconde un trauma che ha soffocato i suoi sogni. Tra loro divampa un incendio capace di illuminare le ferite...

Il ritorno di una grande scrittrice



Roberta Schira,

scrittrice, giornalista e critica gastronomica, è autrice di numerosi libri, tra cui pubblicati da Garzanti, *Le margherite hanno sempre ragione* e *I fiori sanno aspettare*.

Esther ha trent'anni, è indipendente, ricca, desiderata. Eppure, nasconde un piccolo, curioso segreto: una scatola piena di bottoni rubati in varie occasioni, memoria dei suoi sbagli e delle sue perdite. Dopo che una terribile verità riapre vecchie ferite del cuore, Esther si rifugia in un casolare in Valtellina. Qui, tra api, miele e natura, scopre un nuovo modo di prendersi cura di sé e degli altri. Nasce così la Casa delle api, rifugio per donne ferite e luogo di rinascita per lei stessa. Perché, come le api, tutti abbiamo bisogno di un posto da chiamare casa.

Per far appassionare i ragazzi alla lettura



Alice Basso

è autrice delle serie della ghostwriter Vani Sarca e di Anita, dattilografa nella Torino degli anni '30, pubblicate da Garzanti. Sempre per Garzanti è uscito anche *I fratelli difendieroi*.

I fratelli Difendieroi, Tommy e Lisa, hanno una missione: salvare i protagonisti dei libri da tutte le cose più terribili che spesso accadono. E per farlo arrivano nelle loro storie tramite porte magiche e li incontrano per davvero! Questa volta devono liberare Alice, prigioniera della Regina Rossa, che ha organizzato un torneo assurdo con prove strampalate. Per vincere Tommy e Lisa dovranno sfidare personaggi come Mary Poppins, Pippi Calzelunghe e Pollyanna. Ma, se falliscono, resteranno intrappolati nel Paese delle Meraviglie per sempre...

La crisi dello Stato liberale nella lucida analisi di un insigne costituzionalista



Questo è il tempo della paura: guerre, crisi climatica, pandemie, migrazioni, diseguaglianze. Di fronte a tutto ciò, accettiamo di sacrificare la libertà in nome della sicurezza. Ed è proprio così che si consuma la regressione costituzionale: parlamenti esautorati, giudici delegittimati, stampa intimidita, manifestazioni repressive. Michele Ainis documenta questa parabola e fornisce una definizione eloquente della deriva illiberale che dietro le apparenze della normalità democratica attraversa l'Occidente: fascismo bianco. Oggi l'autoritarismo opera infatti in maniera occulta, senza servirsi di parate o

proclami, ma mosso dallo stesso obiettivo che ha caratterizzato i totalitarismi del secolo scorso: la formazione di un pensiero unico.

Dalla crisi della legalità internazionale al tramonto dell'ONU, dal modello Trump al governo nazional-populista di Netanyahu, dalla Francia dello stato d'eccezione permanente all'Inghilterra del Piano Ruanda, fino all'Italia dei decreti d'urgenza, dei manganelli sugli studenti, del dissenso trasformato in reato e delle carceri stracolme, questo libro è un appello a riconoscere il vento autoritario che soffia sul nostro tempo, e a decidere da che parte stare.

Michele Ainis



© Gettyimages

è fra i più noti costituzionalisti italiani. Professore emerito di Diritto pubblico all'Università Roma Tre, ha ricoperto vari incarichi accademici ed è stato membro dell'Autorità Antitrust. Editorialista per le più autorevoli testate nazionali, è autore di numerosi saggi, fra cui *Chiesa padrona* (2009), *Privilegium* (2012), *La piccola eguaglianza* (2015), *Demofollia* (2019), *Capocrazia* (2024). Ha scritto anche tre romanzi, poi raccolti nella *Trilogia degli specchi* (2022), e da ultimo *Controtempo* (2026).

”

«Uno dei più autorevoli
costituzionalisti italiani.»
Il Sole 24 Ore

Dalla Nakba alle nuove colonie, come Israele ha tradito il sogno democratico

Sulle carte geografiche Israele e i Territori palestinesi sono separati da una linea sottile: è la cosiddetta «Linea Verde», il confine internazionalmente riconosciuto, ma sempre più labile, dello Stato di Israele. Al suo interno Israele si presenta – e in buona parte funziona – come una democrazia; fuori, nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, si è consolidato un altro regime, basato su un'asimmetria radicale dei diritti, sul controllo militare e su una colonizzazione progressiva della terra. Israele, dunque, è uno stato coloniale? Questa domanda trova spesso risposte sbrigative: i sostenitori di Israele la liquidano come propaganda; i critici rispondono istintivamente di sì, magari ignorando le sfumature. Ma il rapporto tra sionismo e colonialismo è complesso, e ha assunto forme diverse nel corso della Storia. Se i profughi ebrei che arrivano

no in Palestina nella prima metà del Novecento, specie con l'immigrazione di massa degli anni Trenta, lo fecero non per scelta ma perché fuggivano dallo sterminio e nessuno voleva accoglierli, a partire dal 1967, con l'occupazione dei Territori palestinesi e la costruzione delle colonie, Israele è diventato anche una realtà coloniale in senso classico. Finché, dopo il fallimento degli accordi di Oslo, la presenza dei coloni è divenuta permanente, crescendo in modo esponenziale, la «Linea Verde» è evaporata e il progetto coloniale ha contaminato Israele al suo interno, insinuandosi nell'esercito, nei programmi scolastici, nella società civile. Dalle origini del sionismo alla nascita delle colonie in Cisgiordania, questo saggio ricostruisce una storia complessa in cui le categorie più utilizzate e più usurate del dibattito tornano a misurarsi con i fatti.

DAL LIBRO



«Non si può difendere la democrazia dentro i propri confini mentre si amministra, fuori, un regime che di quella democrazia è la negazione.»



Anna Momigliano



© Yuma Martellanz

è una scrittrice e giornalista che ha vissuto e studiato in Israele e negli Stati Uniti, dove si è laureata in antropologia. Nel 2007 ha vinto, per le sue corrispondenze dal Medio Oriente, il premio speciale Archivio Disarmo - Colombe d'Oro per la Pace. Lavora nella redazione Esteri del *Corriere della Sera*, collabora con il *New York Times* e il quotidiano israeliano *Haaretz*, ha scritto per il *Washington Post* e *The Atlantic*. Con Garzanti ha pubblicato anche *Fondato sulla sabbia* (2025).

Splendore e declino di una grande famiglia sulle rive del Danubio

All'alba del Novecento, nel loro castello nel sud dell'Ungheria, i Lázár accolgono l'ultimo nato, al tempo stesso miracolo e maledizione. Il piccolo Lajos von Lázár non assomiglia ai genitori: pelle quasi trasparente e occhi azzurri come l'acqua, viene subito considerato estraneo, inquietante, di cattivo auspicio. Sándor, il padre patriarca, si vergogna di suo figlio, la cui presenza sembra risvegliare forze oscure e soprannaturali nel visionario zio Imre. Ma l'arrivo di Lajos è solo l'inizio. Segreti, passioni proibite, colpe indicibili e traumi si intrecciano e si tramandano di generazione in generazione per oltre mezzo

secolo, dalla fine dell'Impero asburgico al 1957, passando per due guerre mondiali, l'avvento dei totalitarismi, le rivoluzioni, la persecuzione degli ebrei. La Storia entra nelle vite dei protagonisti, le loro vicende private convivono con la violenza del reale: mentre il mondo attorno a loro cambia irrimediabilmente, anche i Lázár sono travolti da tragedie e sconfitte, ma non rinunciano mai a una struggente, incessante ricerca dell'amore. Una magistrale opera-mondo con il ritmo che solo uno scrittore ventenne sa imprimere alla Grande Storia, raccontando l'impegnoso destino di una nazione attraverso la saga di una famiglia straordinaria.

Un romanzo che ha il sapore di un classico e che consacra il suo autore come una delle voci più originali della narrativa europea contemporanea.

Nelio Biedermann



© Ruben Hollinger

è nato nel 2003 ed è cresciuto a Thalwil, sul lago di Zurigo. La sua famiglia paterna proviene dalla nobiltà ungherese, i suoi nonni si sono rifugiati in Svizzera negli anni Cinquanta. Studia Germanistica e Scienze cinematografiche all'Università di Zurigo. *I Lázár* è il suo primo romanzo, che è in corso di pubblicazione in più di venti Paesi, è stato tra i finalisti dello Schweizer Buchpreis 2025 e ha vinto il Premio dei Librai Indipendenti. Traduzione di Leonella Basiglini.

”

«Un nuovo autore di grande talento è arrivato tra noi.»

Patti Smith

«Un romanzo da divorare.»

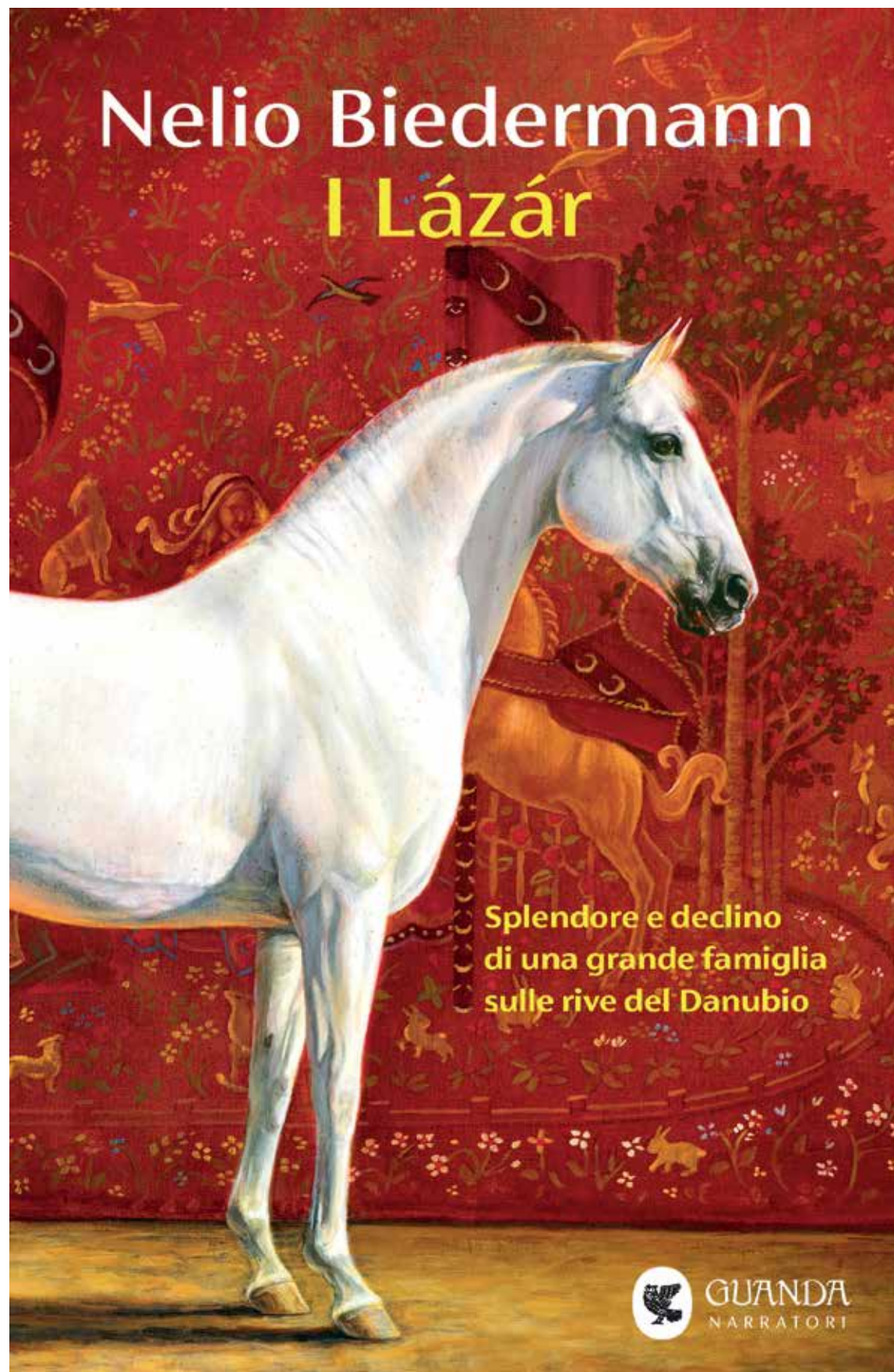
Dua Lipa

«Ecco il best seller di uno scrittore prodigio.»

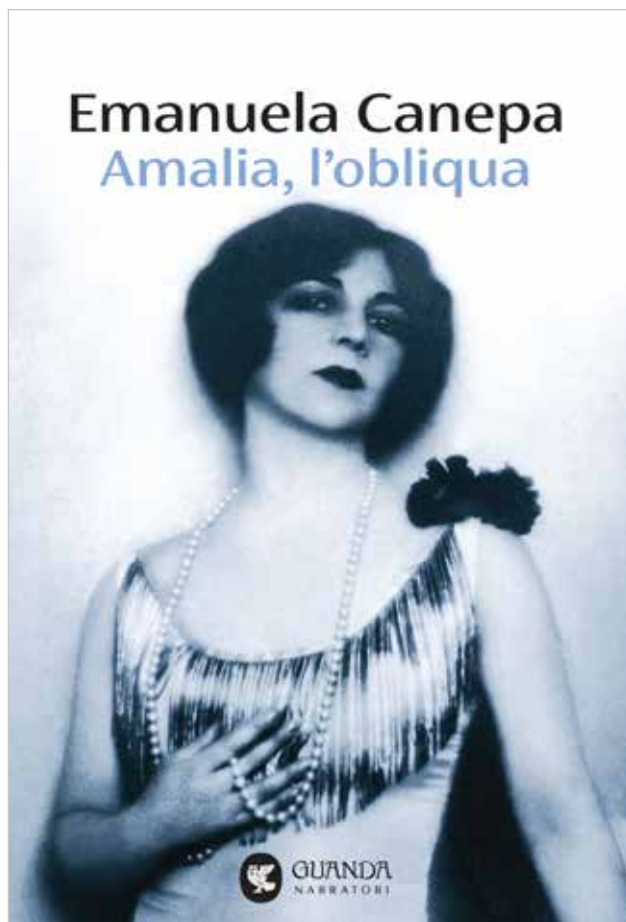
The New Yorker

«*I Lázár* dimostra che il grigio realismo dei Millennial non basta più alla Gen Z. Questo è il futuro.»

Telegraph



Che prezzo paga una donna per la sua libertà?



Il 13 aprile del 1907 è un sabato. Amalia si alza molto tardi, com'è sua abitudine, e si rende conto che c'è qualcosa che desidera fare. Vuole conoscere quel poeta che incrocia spesso nei salotti torinesi e che le è parso stranamente affine. Lui si chiama Guido Gozzano, è di un paio d'anni più giovane ma in fondo possono considerarsi coetanei. Lei è Amalia Guglielminetti, al momento certamente l'artista più celebre tra i due. Dalla decisione di quel giorno nascerà uno degli amori più infelici della letteratura, una relazione inquieta destinata a trasformarsi in uno scontro e poi in una lunga, tormentata amicizia. Ma chi è Amalia, questa autrice che il secolo scorso sembra aver risucchiato nell'oblio? Una donna sempre elegantissima, piena di fascino, anticonformista, pronta a dare scandalo pur

di non annoiarsi, che preferisce il proprio talento al matrimonio. Per Emanuela Canepa, Amalia prende subito la forma di un'ossessione. Con l'autorità di un *daimon* muove la sua scrittura, reclama un posto sulla pagina, infine un romanzo. Presto il gioco si inverte. La scrittrice che insegue le tracce della poetessa si trova essa stessa braccata, lo spirito di Amalia non le dà tregua e ci regala pagine che sono un viaggio meraviglioso in un'epoca e in un paese dove le autrici, Amalia Guglielminetti ma anche Matilde Serao e Ada Negri, rubano con impeto la scena ai gerarchi fascisti e ai giornalisti dediti al pettegolezzo. E questo corpo a corpo con una figura memorabile ci trascina di fronte a una domanda decisiva: quanto siamo disposti a pagare per affermare la nostra libertà?

Emanuela Canepa



è nata a Roma e vive a Padova dal 2000. Nel 2017 ha vinto la XXX edizione del Premio Calvino con il romanzo *L'animale femmina*. Ha inoltre pubblicato *Insegnami la tempesta* (2020) e *Resta con me, sorella* (2023).



«Un'autrice sapiente.»

Paolo Mauri, *la Repubblica*

Una nuova indagine dell'ispettore Ferraro tra le mille contraddizioni di Milano

Gianni Biondillo

(Milano, 1966) è architetto e scrittore. Presso Guanda ha pubblicato la serie dedicata all'ispettore Ferraro, oltre a numerosi altri romanzi e saggi. Collabora con il cinema e la televisione, pubblica su quotidiani e riviste nazionali. Vive a Milano con la madre, la moglie, due figlie e un cane. Femmina.

A Milano, la «città che sale», dove a crescere ora sono i palazzi abusivi e i prezzi degli affitti, un gruppo di cittadini protesta davanti al Comune e l'ispettore Ferraro viene inviato a registrare gli umori della piazza. Ma basta una scintilla perché la tensione esploda e anche lui finisce a terra. La stessa sera sua figlia Giulia, tornata dall'estero per partecipare a una manifestazione pro Gaza, si ritrova livida sul divano come il padre. Ridono, discutono, si raccontano: ormai non si può più chiudere gli occhi. Per riempire la solitudine, Ferraro cammina per le strade di una Milano che non riconosce più, soprattutto nella sua Quarto Oggiaro, dove gli restano i colleghi e l'amico di sempre Mimmo 'O Animalo. Poi arriva un nuovo caso: un immobiliare viene trovato morto su un treno ad alta velocità e un brutale omicidio che conduce a un gruppo neofascista. Ferraro si ritrova così immerso in un'indagine che intreccia speculazione edilizia, violenza politica e oscure eredità dell'eversione nera e nelle sue indagini dovrà risalire le cime vischiose del turbocapitalismo fino a Taiwan...



«Un'intensità emotiva che sconvolge.» *El Cultural*

Aroa Moreno Durán

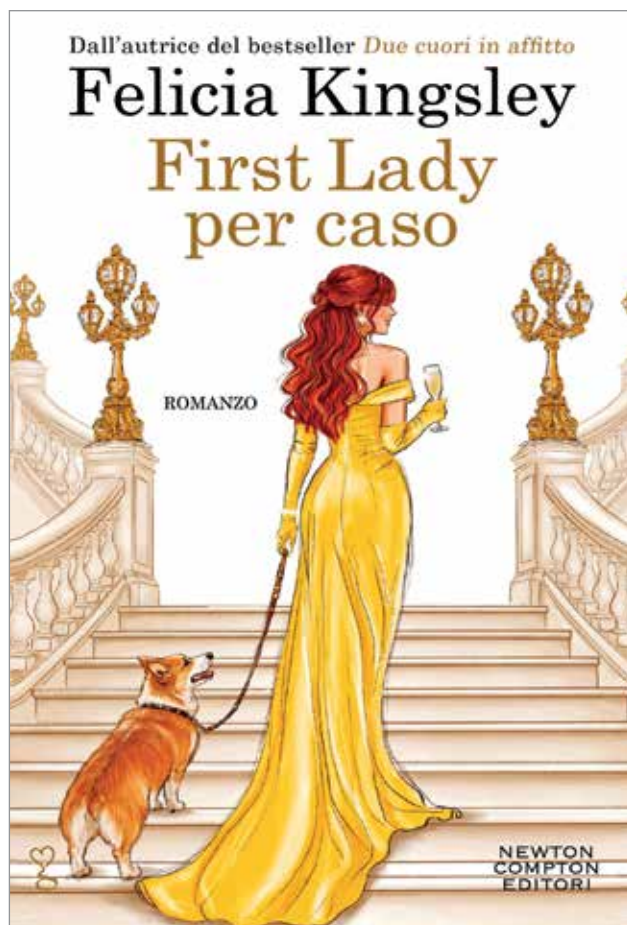
è nata a Madrid nel 1981 e ha una laurea in Giornalismo. È autrice di due raccolte di poesie e delle biografie di Frida Kahlo, Federico García Lorca e Almudena Grandes. Guanda ha pubblicato il suo esordio nella narrativa, *Cose che si portano in viaggio*, vincitore in Spagna del Premio Ojo Crítico 2017 per il miglior romanzo dell'anno, e *Bassa marea*, romanzo vincitore del Premio Grand Continent 2022. Traduzione di Roberta Bovaia.

«La memoria non arriva se non viene sollecitata.» Questo è il pensiero che tormenta Aroa Moreno Durán quando ricorda il paesaggio delle sue estati da bambina: il giardino di una casa in pietra, la sangria nelle caraffe, le corse nella valle. Quella valle dove è cresciuta è la stessa in cui nel settembre 1975, poco prima della scomparsa di Franco, tre giovani militanti vennero uccisi dopo un processo sommario, senza prove né possibilità di difesa. Com'è possibile che lei non ne sapesse niente? Aveva scherzato con gli amici negli stessi luoghi in cui, solo qualche decennio prima, ragazzi della sua età erano stati condannati a morte. Come possono eventi così recenti essere rimossi dalla coscienza collettiva di un Paese? È l'inizio di un'inchiesta che intreccia la fiction al racconto personale, fatta di ricerca delle fonti, di interviste ai testimoni, di ascolto dei parenti. E là dove le omissioni e le cancellazioni sembrano condannarla allo scacco, chiede aiuto alla letteratura per colmare le lacune e ci mostra come i romanzi possano a volte riparare le ingiustizie della Storia e ridare dignità ai protagonisti dimenticati.



E se il tuo peggior nemico fosse l'unico che ti conosce davvero?

Il nuovo, imperdibile romance dell'autrice più venduta in Italia negli ultimi tre anni



Nathan Edgerton ha tutto: un cognome storico, un sorriso da copertina e una dinastia repubblicana alle spalle che punta dritto alla Casa Bianca. Ma c'è un problema: il partito è in macerie e Nate è l'unico candidato rimasto a raccogliere i cocci di una sconfitta annunciata. Nicole Clark, deputata democratica dagli ideali taglienti e la lingua ancora più affilata, non potrebbe esserne più felice. Per anni ha fatto di Nate il bersaglio preferito dei suoi attacchi, rendendogli la vita nei corridoi di Washington un inferno. Ma il destino ha un crudele senso dell'umorismo: tradita dai suoi stessi alleati che la ritengono "ingestibile", Nicole si ritrova all'improvviso fuori dai giochi. Quando un equivoco

trasforma i loro scontri a Capitol Hill in un infuocato gossip su una "storia segreta", i media vanno in delirio. Per Nate, i cui elettori non accetterebbero mai un candidato single, è la scialuppa di salvataggio. Per Nicole, è la chance per riprendersi la scena e vendicarsi di chi l'ha esclusa. Il patto è semplice: fingere di essere la coppia più innamorata d'America fino alle elezioni. Cosa può andare storto? Nulla, se non che, durante la campagna elettorale itinerante, tra hotel di lusso e cene di gala, il confine tra strategia e desiderio inizia a farsi molto sottile. In politica, la regola d'oro è non lasciarsi mai coinvolgere, ma come si fa quando il tuo peggior nemico è l'unica persona che ti conosce davvero?

”

«Queen Felicia resta lì dove l'avevamo lasciata, sulla vetta assoluta.»

Robinson - la Repubblica

Felicia Kingsley



© Yuma Martellanz

È nata nel 1987, vive in provincia di Modena e lavora come architetto. Con Newton Compton ha pubblicato tutti i suoi romanzi, tradotti in venti Paesi. Ha vinto il Premio Hemingway Lignano per il futuro 2025 e il Premio Sicilia.

Per saperne di più:
www.feliciakingsley.com

Dall'autrice del bestseller *Una di famiglia*



Freida McFadden

è una delle voci più popolari del thriller psicologico contemporaneo, autrice di numerosi romanzi di enorme successo di critica e pubblico, vincitori di svariati premi. Traduzione di Eleonora Motta.

Per anni Debbie Mullen ha dispensato consigli alle lettrici della rubrica *Cara Debbie*, aiutando donne intrappolate in matrimoni infelici. Ma un'inquietante lettera anonima riapre un passato che credeva sepolto e fa crollare ogni certezza. Perde il lavoro, le figlie si comportano in modo sempre più strano e il marito sembra nascondere qualcosa. Stavolta Debbie non intende essere ragionevole e pratica: è pronta a passare dai consigli all'azione. E qualcuno potrebbe pagarne il prezzo.

Una straordinaria storia vera di coraggio, amore e speranza

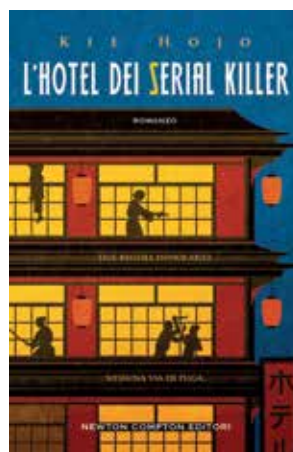


Zahra Joya

giornalista afghana, lavora come reporter dal 2011. Nel 2020 ha fondato «Rukhshana Media», un'agenzia di stampa guidata da donne. Traduzione di T. Masoch, E. Serri, C. Venturilli, E. Leandri.

Negli anni Novanta, sotto il regime talebano, la piccola Zahra è costretta a fingersi un maschio per andare a scuola. Dopo il 2001 conquista finalmente istruzione, indipendenza e diventa giornalista, fondando un'agenzia dedicata alle storie delle donne afghane. Ma nel 2021 il ritorno dei talebani cancella ogni conquista. Scritto con la giornalista Amie Ferris-Rotman, questo memoir racconta una vicenda personale che diventa testimonianza universale contro l'oppressione di genere.

Benvenuti all'Amulet Hotel, dove l'ospite è il crimine



Kie Hojo

laureata all'Università di Kyoto, si è formata nel leggendario Mystery Club dell'ateneo, punto di riferimento per il giallo deduttivo giapponese ed è considerata un vero talento del genere. Traduzione di Francesco Vitucci.

Secondo una leggenda, solo i criminali d'élite riescono a entrare all'Amulet Hotel, un rifugio illegale avvolto nel mistero, fondato sulla tutela assoluta della privacy e della sicurezza dei suoi ospiti. Ci sono solo due ferree regole: non arrecare danni alla struttura e non ferire né uccidere nessuno al suo interno. Quando, però, in una stanza chiusa a chiave viene rinvenuto un cadavere, l'equilibrio perfetto dell'hotel si spezza. A indagare sarà Kiryū, una ex sicaria, che dovrà risolvere il mistero tra menzogne e giochi di potere...

Nella città dei misteri il passato torna a uccidere



Matteo Strukul

è autore di numerosi romanzi storici, pubblicati in quaranta Paesi e opzionati per il cinema. Ha venduto oltre 1 milione di copie e vinto il Premio Bancarella.

Venezia, 1630. Dodici anni dopo la fine della guerra contro i pirati Uscocchi e la repressione della Congiura di Bedmar, quella vicenda non sembra ancora passata. Mentre la peste dilaga, un assassino uccide uno dopo l'altro i responsabili della caduta dei congiurati. Le vittime hanno la gola squarciata e un'unica firma: «Siate maledetti», vergata con il loro sangue. In una città piegata dalla paura, Marco Valier, capo degli sbirri e degli zaffi, e lo Spettro di Venezia, El Caigo, dovranno scoprire l'assassino prima che il passato presenti il conto definitivo.

Il romance che ha incantato Wattpad



Amelie Q.

è lo pseudonimo di un'autrice italiana che ha iniziato a pattinare da piccolissima, arrivando in nazionale italiana. Dopo un infortunio ha trovato nella scrittura un modo per continuare a "pattinare".

Per diciassette anni Amelia ha sacrificato tutto per conquistare il titolo mondiale di pattinaggio artistico a rotelle... fino al giorno in cui il suo corpo ha deciso di fermarsi. Ricoverata in una clinica per disturbi alimentari, Amelia deve affrontare la battaglia più difficile. Proprio in clinica incontra Jordan, il rivale che crede responsabile della fuga di notizie sul suo ricovero. Eppure, dietro l'immagine del campione perfetto si nasconde un ragazzo ferito. Forse il nemico che ha sempre odiato è l'unico che può aiutarla a ricominciare.

Dall'autrice del bestseller *Rêverie di Mezzanotte*



Martis Lisbon

è lo pseudonimo di Martina Salemi. Nata a Catania nel 1996, scrive da sempre e lavora nelle fiere del fumetto italiane. Newton Compton ha pubblicato *Rêverie di Mezzanotte*.

Da bambini, Archibald Spencer e Helena Warren-Percy erano inseparabili: lui è impulsivo e irriverente, lei silenziosa e schiva. Uniti da un legame profondo, crescono insieme fino a quando il destino li separa. Anni dopo Archibald è il ribelle e talentuoso chitarrista di una rock band di successo, mentre Helena, nipote del re d'Inghilterra, è prigioniera di un futuro già scritto. Le loro vite sembrano ormai troppo diverse per incrociarsi ancora. Eppure, il destino sembra avere altri piani...

Il thriller più glamour e velenoso dell'anno



Gigi Waldorf

è lo pseudonimo dell'autrice Kit Frick. Questo è il suo primo romanzo pubblicato da Newton Compton. Traduzione di Leonarda Grazioso.

2016: Hannah è una studentessa borsista alla prestigiosa Prescott Academy, dove cerca di sopravvivere tra i rampolli dell'Upper East Side e le regole imposte dalle regine della scuola, Madison ed Elle.

2026: durante il galà degli ex alunni, Madison viene trovata morta poco dopo aver parlato con Hannah. Tutti sospettano di lei, ma la verità è che ciascuno nasconde un segreto e un possibile movente. Per salvarsi, Hannah dovrà riportare alla luce un passato che qualcuno vuole seppellire per sempre.

A volte la vita ci mette alla prova per offrirci una seconda occasione...



Anna Premoli

ha esordito con il bestseller *Ti prego lasciati odiare*, vincitore del Premio Bancarella e pubblicato da Newton Compton, come tutti i suoi romanzi, alcuni opzionati anche per il cinema.

Dopo aver perso il lavoro e il marito nel giro di poche ore, Ivy scopre di aver ereditato un vecchio cottage nel Norfolk e lascia Londra alla ricerca di una nuova vita. Ma il sogno di un tranquillo rifugio di campagna si infrange presto contro la realtà di una casa malandata e della curiosità del villaggio. Forse accettare un impiego al Little Pumpkin Café potrebbe aiutarla a ricominciare. Anche grazie alla presenza di Rupert, che nasconde dietro silenzi ostinati ferite mai guarite...

«Un romanzo che sorprende, coinvolge, commuove.» *Stefania Auci*



A Napoli, nell'Ottocento, la miseria è una colpa. E il Reale Albergo dei Poveri è il luogo in cui si sconta. Un palazzo smisurato dove miserabili, anziani, donne perdute e orfani vengono accolti per misericordia. Lavorano, obbediscono, tacciono. Giuseppina, però, sceglie di entrarci. Per ribellarsi a un matrimonio imposto e seguire l'uomo che ama. Il prezzo è una vita di fatica ai lavatoi, tra regole spietate e la solidarietà delle altre lavandaie. Quando una tragedia la lascia sola con i figli, davanti a lei non c'è che un destino: abbassare lo sguardo, rimanere in silenzio, per continuare a sperare in un futuro lontano dall'Albergo, un futuro fatto di luce, di respiri, di quel mare intravisto una sola volta da bambina, e che da allora è diventato la misura di tutto ciò che le è stato negato. È Giuseppina stessa a raccontarci la sua storia, con una voce che mescola italiano e dialetto, rabbia e tenerezza, ironia e dolore. Una voce che dà corpo e anima a tutte le donne che l'Albergo ha inghiottito senza lasciare traccia. E che ci ricorda quanto sia antico il silenzio imposto a chi nasce senza potere, e quanto coraggio ci voglia, ancora oggi, per romperlo.

Carla Isernia

è nata e vive a Napoli, e insegna Chimica Generale e Inorganica presso l'Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli». Questo è il suo romanzo d'esordio.

«La Jane Austen del XX secolo.» *The Guardian*



Stella Gibbons

(1902-1989) ha lavorato a lungo per varie testate ed è autrice della *Fattoria delle Magre Consolazioni*, bestseller internazionale, adattato per il cinema e per la televisione. Traduzione di Chiara Veltri.

Kenneth Fielding, scapolo impenitente, è convinto che nulla, nemmeno la guerra, possa scalfire la sua quiete a Sun-glades, la malandata villa di campagna appena fuori Londra dove abita con la sorella e la cugina. Ma nell'inverno del 1944 l'arrivo di tre donne imprevedibili manda all'aria ogni equilibrio. Tra vecchi amori, colpi di fulmine, malintesi e gelosie, a Sun-glades va in scena un complicato intreccio di sguardi e desideri... Un romanzo straordinario che demolisce il mito della «vecchia Inghilterra» e ridicolizza chi cerca disperatamente di restare a galla in un mondo destinato ad affondare.

Tre donne, un segreto, la forza di resistere



Reem Gaafar,

medico e ricercatrice, collabora con numerose riviste scientifiche internazionali. Questo è il suo romanzo d'esordio, vincitore del prestigioso Island Prize. Traduzione di Cecilia Vallardi.

Qualcosa di terribile incombe sugli abitanti di un villaggio del Sudan, sulle rive del Nilo: nel giro di pochi giorni, un bambino scompare nel fiume, le piantagioni di datteri vanno a fuoco e centinaia di animali muoiono. Presto, sotto la superficie del dolore condiviso, si aprono fratture antiche: tra uomini e donne, tra chi comanda e chi subisce, tra ciò che si dice e ciò che si tace. A vivere questo dramma sono soprattutto tre donne, le cui storie si intrecciano lungo il fiume che dà la vita e la riprende, in un Sudan sospeso tra tradizione e cambiamento, tra fede e superstizione.

Un emozionante romanzo di riscatto e solidarietà femminile ispirato alla vera storia delle gelsominaie siciliane

Milazzo, estate 1945. Mani veloci frugano nel buio, in cerca delle piccole corolle bianche che come stelle punteggiano a migliaia la campagna. Quei fiori notturni, delicati e inebrianti, diventeranno pregiati profumi francesi, ma non saranno le gelsominaie a godere di quel lusso. Per le tante donne e bambine chine a raccogliervi da mezzanotte all'alba, da giugno a ottobre senza un giorno di riposo, ci sono solo fango, fatica e un salario da fame. Grazia è bracciante da quando aveva undici anni. Ora ne ha ventitré ed è caposquadra, un punto di riferimento per le compagne. Da ragazzini

sognava di diventare maestra, ma nella sua famiglia di pescatori non serviva una femmina istruita. E allora, se proprio doveva rinunciare a studiare, voleva almeno profumare di fiori, come zia Assunta. Da quella zia indipendente che non si lasciava comandare, Grazia vorrebbe aver ereditato anche la voce ferma e autorevole, per denunciare le ingiustizie subite dalle

donne. Ma sente di non avere lo stesso coraggio nel fronteggiare i caporali, il marito e tutti coloro che le ripetono ogni giorno di stare al posto suo. Eppure, in quell'estate sospesa tra la fine della guerra e la promessa di un futuro migliore, qualcosa sta per cambiare. Complice

anche il ritorno di Francesco, che scompiglia il cuore e la mente di Grazia. Si sono conosciuti sui banchi di scuola, quando a unirli era un sentimento mai confessato, prima che il destino dividesse le loro strade. Lui ha potuto laurearsi, diventare medico, vivere al Nord, e ora le parla di scioperi e diritti dei lavoratori. Forte di quella consapevolezza nuova, Grazia non può più tacere

di fronte agli abusi di cui è vittima e testimone alla piana dei gelsomini, e decide di capeggiare una protesta. Lo deve alla sua amica Nedda e alla sua nipotina Vita; lo deve a tutte le compagne, che meritano tutele e rispetto; lo deve a sé stessa e ai sogni ancora nel cassetto. Perché forse non è troppo tardi per scegliere da sola il posto che le spetta.

Un romanzo polifonico che dà voce a tutte le donne che hanno lottato, ieri e sempre, per la propria dignità e la propria libertà.

Licia Tumminello



© Yuma Martellanz

è palermitana di nascita e cremasca di adozione. Laureata in Giurisprudenza, ha lavorato per anni in ambito bancario, prima di dedicarsi alla scrittura. Fin dai suoi primi passi nella narrativa ha ottenuto vari riconoscimenti letterari, tra cui il Premio Giorgione, il Premio Squilibri e la segnalazione del Comitato di Lettura del Premio Calvino, XXXV edizione. Per *La lunga estate dei gelsomini* ha tratto ispirazione dallo sciopero delle gelsominaie siciliane del secondo dopoguerra, che ha approfondito tramite testimonianze dirette e un lavoro di documentazione storica.



Una donna in cerca
della propria voce.
Una battaglia
per conquistare
un futuro diverso,
per tutte.

LICIA TUMMINELLO

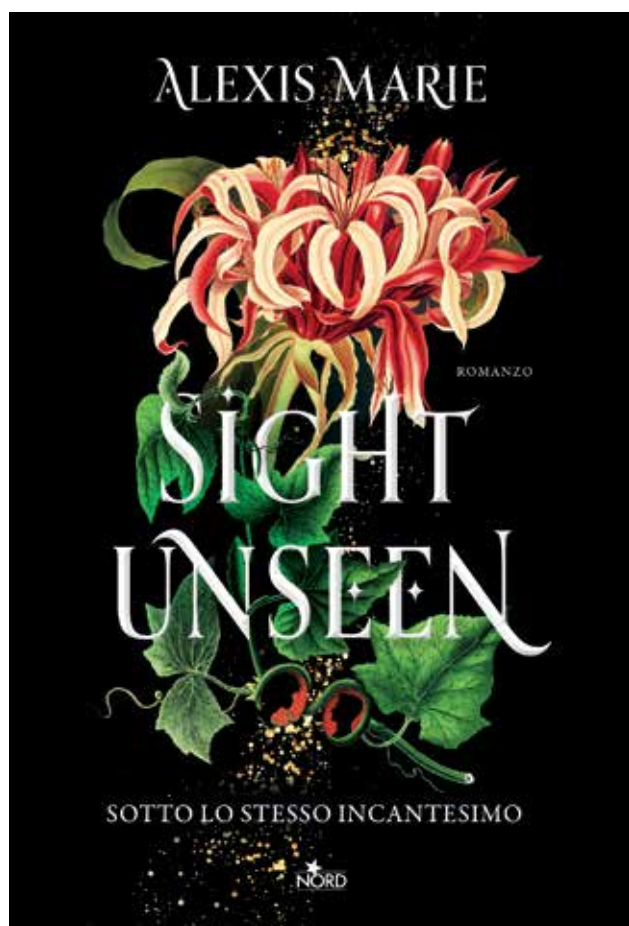
LA LUNGA ESTATE DEI GELSOMINI

ROMANZO

NORD

L'amore può curare come una magia o inseguirti come una maledizione

Finalmente in libreria il romantasy tratto da una delle fanfiction più amate



Alexis Marie

è cresciuta nei sobborghi della Georgia con la madre. È sposata e vive nel Sud degli Stati Uniti. Dopo il grande successo avuto come scrittrice di

fanfiction con il nickname *inadaze22*, ha pubblicato il suo primo romanzo, *Sight Unseen*. Traduzione di Marta Lanfranco.

Veda Thorne ha smesso da tempo di sperare. Dopo aver cercato invano un rimedio alla maledizione mortale che porta dentro di sé, ha accettato il proprio destino e si è chiusa al mondo. Ma quell'isolamento comincia a sgretolarsi quando le viene affidato Antaris, un bambino segnato da un dolore che rispecchia il suo. Hiram Ellis ha voltato le spalle alla sua ricca e potente famiglia anni fa. Ora, rimasto solo a prendersi cura del figlio Antaris, si vede costretto a tornare nella sua città natale, deciso però a costruirsi una nuova vita, lontana dai pregiudizi che avevano soffocato la sua infanzia. Certo, non aveva pre-

visto l'attrazione immediata che lo spinge verso Veda, l'irritante tutrice del figlio: una donna dal carattere ostile e dalla lingua tagliente, che in realtà nasconde una profonda vulnerabilità. Ma quando una scia di gigli rossi incantati li mette sulle tracce di uno spietato assassino, Veda e Hiram dovranno superare le differenze e fare fronte comune per fermarlo. E mentre i pericoli si moltiplicano e segreti sepolti nel passato vengono finalmente alla luce, la sfida più grande per loro non sarà sopravvivere, bensì imparare a fidarsi l'uno dell'altra e ad accettare un amore che nessuno dei due credeva ancora possibile.

”

«Crea dipendenza.

Ne ho divorato ogni sillaba.»

Julie Soto, autrice di *Rose in Chains*

Di chi puoi fidarti quando tutti mentono?

Mikel Santiago

è nato a Portugalete, nei Paesi Baschi, nel 1975 e vive a Bilbao. Ha cominciato a scrivere quasi per gioco, ma è diventato in breve tempo uno degli autori di thriller più acclamati in Spagna. Nel 2024 Netflix ha tratto una serie di successo dal suo romanzo *Ultima notte a Tremor*, tradotto in più di venti Paesi. Traduzione di Federico Taibi.

Quintana Torres è «la nuova regina del thriller», come dicono i giornali, amatissima dai lettori. Dietro il successo, però, si nasconde un'anima tormentata, segnata dalla recente morte del padre per un incidente e preda di un dubbio: la sua fortuna è meritata, o lei deve tutto alla storia che ha raccontato nel suo primo romanzo e che ancora la perseguita? La storia di Alba, una ragazza che nel 1999, in un piccolo paese basco su un lago, è morta annegata in circostanze mai chiarite. Ma poi durante un firmacopie a Bilbao, un vecchio compagno di liceo le consegna una busta nera con la fotografia di un diario, forse quello di Alba, scomparso dopo la sua morte. Qualcuno lo ha trovato, qualcuno sa. Quintana allora torna nel paese che aveva lasciato tanti anni prima, un luogo dove tutti i vecchi amici, i vicini, le autorità sembrano nascondere qualcosa. E più s'immerge nel passato, più si convince che la morte di Alba e quella del padre siano legate da un filo sottile. Perché quel diario conteneva molto più di confidenze adolescenziali, e c'è chi è disposto a tutto pur d'impedire che la verità venga alla luce...



Una grande avventura fantasy bestseller del *New York Times*

Cameron Sullivan

è nato a Perth, in Australia. Dopo aver studiato Letteratura e Scrittura creativa alla University of Western Australia, ha vissuto a lungo in Italia e in Inghilterra. Ora abita a Melbourne, dove lavora come copywriter. Questo è il suo primo romanzo. Traduzione di Alessandro Storti.

Piemonte, 1785. In una notte d'inverno, Sebastian Grave, medico e alchimista, riceve da Jacques Avenel di Ocerne, un giovane enigmatico, una richiesta del padre, Antoine: la Bestia è tornata e Sebastian deve raggiungere le campagne del Gévaudan per onorare un contratto stipulato vent'anni prima. Il viaggio verso la Francia è lungo e Jacques si rivela un compagno sfuggente, ma Sebastian custodisce un segreto ancora più oscuro: condivide la coscienza con Sarmodel, un demone affamato di anime che gli dona immensi poteri, tra cui l'immortalità, a un prezzo spesso terribile. Per gli altri. Per questo Sebastian sa la verità su quanto accadde nel 1766, quando la Bestia del Gévaudan si rivelò non un animale né una leggenda, ma un antico spirito assetato di sangue, rimasto soggiogato per secoli fino a un giorno del 1425, quando con l'inganno aveva convinto una ragazzina francese a liberarlo. Quella ragazzina sarebbe passata alla storia con il nome di Giovanna d'Arco. Sebastian – e Sarmodel con lui – conosce bene questa storia e, allora come oggi, è l'unico che può fermare un tale flagello, salvando così anche la persona che non ha mai smesso di amare...



Ci sono parole che nutrono più del cibo... Un romanzo che dona speranza



Ogni giorno, prima dell'alba, quando il cielo di Seul è ancora viola, le mani svelte e precise della proprietaria della tavola calda Matna Dosirak preparano gustosi pranzetti da asporto. Geumnam, settant'anni portati con grazia e tenacia, non solo cucina porzioni abbondanti per i suoi clienti, ma nasconde in ogni portapranzo anche messaggi di incoraggiamento scritti a mano, che si concludono sempre con un saluto in inglese: *See you again*. Poi, un mattino come tanti, la routine si spezza: una neonata avvolta in una copertina bianca viene lasciata sotto al bancone, con accanto un biglietto della madre che si chiude con le stesse parole di Geumnam: «Un giorno tornerò, di sicuro... *See you again*». Chiunque sia, quella donna è una sua cliente e Geumnam decide allora di non chiamare la polizia e di prendersi cura della bambina, certa che la madre tornerà. E infatti, una sera, tra i clienti in fila, compare una giovane, con una camicia logora e gli occhi gonfi di pianto. Geumnam la prenderà per mano e non la lascerà più. Ma lei non sarà l'unica a trovare riparo tra le pareti del Matna Dosirak, dove tante solitudini si incrociano e diventano comunità...

Kim Jiyun

è un'autrice sudcoreana, amatissima anche all'estero grazie al successo del suo romanzo d'esordio, *Una piccola lavanderia a Yeonnam* (Nord, 2024). Traduzione di Mary Lou Emberti Gialloreti.

Ispirato a una storia vera, un romanzo sul valore dell'identità e sul coraggio di sognare



Da anni, Nikki non ha notizie di sua nonna Rita. Da quando, un giorno, la madre le ha annunciato che non avrebbe più fatto parte delle loro vite, senza spiegazioni. Per questo, quando Rita le telefona e le chiede di recarsi con urgenza da lei, in North Carolina, Nikki parte subito, convinta di scoprire finalmente il motivo del litigio. Invece, varcata la soglia di quella vecchia casa che profuma di fiori, pane di mais e saperi antichi, Nikki si ritroverà immersa in un viaggio alla scoperta delle proprie origini. Attraverso i racconti della nonna, apprenderà di essere la discendente di una vera regina: Luella, che nel 1873 aveva fondato il Regno di Happy Land, una comunità indipendente di ex schiavi neri, e che aveva affrontato umiliazioni e compromessi per conquistare la libertà e una terra su cui prosperare. La stessa terra sulla quale sorge la casa di nonna Rita e che, per un cavillo legale, rischia di venir loro sottratta per sempre. Ma ora che si è riappropriata della sua storia, Nikki, con l'aiuto di una comunità pronta a sostenerla, farà di tutto per salvare quella terra che custodisce la sua stessa identità, e in cui è radicato il futuro che sceglierà di costruire.

Dolen Perkins-Valdez

è un'autrice bestseller americana. Attualmente vive a Washington con la famiglia e insegna letteratura all'American University. Con Nord ha pubblicato *Prendi la mia mano* (2023). Traduzione di Barbara Ronca.

Siamo convinti che per cambiare la nostra vita servano grandi quantità di tempo: invece, le trasformazioni più profonde iniziano spesso con gesti minimi, che, ripetuti con costanza, modificano il nostro modo di pensare, di sentire e di agire. È questa l'idea alla base delle *micropratiche*, un metodo innovativo fondato su azioni di brevissima durata, facili da integrare nella vita di tutti i giorni. Respirare in modo consapevole, ridurre lo stress, migliorare la concentrazione e coltivare la gratitudine sono alcune delle pratiche che Susman ci insegna a integrare nella quotidianità. Con intelligenza e un tocco di umorismo, Susman ci aiuta a ritrovare serenità, rendendo il benessere non più un obiettivo da inseguire, ma un autentico modo di essere.

Il cervello lavora senza sosta ed è in perenne adattamento: consolida ricordi e nozioni, costruisce nuovi percorsi neuronali e abbatte pregiudizi, decide cosa vale la pena di notare e cosa ignorare. È plastico, adattabile e sorprendentemente resiliente, ma è anche un sistema antico, progettato per un mondo che non esiste più e che fatica a distinguere una notifica dello smartphone da un predatore in agguato. Conoscere i suoi meccanismi è il modo più efficace per aiutarlo a lavorare per il suo, e il tuo, bene. Un capitolo alla volta, Barr smonta i miti più diffusi sul benessere mentale, dalla cultura delle cinque del mattino all'ossessione per la produttività, e ti consegna gli strumenti per trasformare, finalmente, il tuo cervello nel miglior alleato per una vita più sana e felice.

«Ascolta, sto per confidarti un segreto. Vorrei essere... vorrei scolpire! Adesso lo so: voglio essere una grande scultrice!» Questo libro ci parla anzitutto con la voce di una donna, di un'artista visionaria che ha lottato fieramente per affermare il proprio talento in un mondo maschile in cui la volontà di una ragazza di essere scultrice era inconcepibile. Ricordata come «la sorella di Paul Claudel», «l'amante di Auguste Rodin», «l'amica di Claude Debussy», Camille Claudel (1864-1943) sta finalmente in piedi davanti a noi e si racconta... Una vita infelice tagliata in due: trent'anni senza tregua per lasciare un pugno di opere di rara potenza; trent'anni di manicomio, sepolta anzitempo. Questo libro, scritto con intensa partecipazione da un'altra artista, le ha reso infine giustizia.

Dalle piccole abitudini, un grande benessere

Eli Susman è uno psicologo e un insegnante certificato di yoga. Dopo aver svolto ricerche ad Harvard e Berkeley, dove ha conseguito un PhD, è una delle voci emergenti più autorevoli nel campo del benessere. Le sue ricerche sulle micropratiche hanno ricevuto ampia attenzione internazionale e sono state raccontate da oltre cento testate in più di trenta lingue. Traduzione di Elena Ravera.



Allena il cervello per una vita più sana e felice

Rachel Barr è una dei neuroscienziati più seguiti al mondo sui social con oltre un milione di follower, dove si occupa di divulgazione e aiuta chi la segue a prendere decisioni consapevoli riguardo alla propria salute mentale. Traduzione di Chiara Mancini.

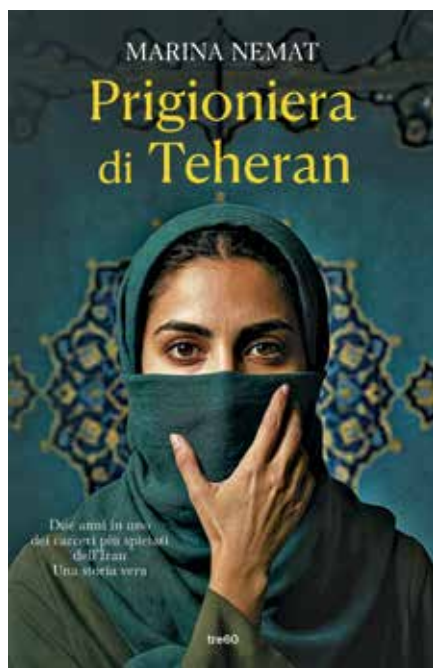


Il ritratto di un'artista (e di una donna) fuori del comune

Anne Delbée nel corso della sua carriera di regista ha diretto oltre sessanta produzioni, tra le quali occupano un posto speciale le opere di Racine, di Rostand e di Paul Claudel. Questo suo libro su Camille Claudel, vincitore del Grand prix des lectrices di *Elle* e tradotto in oltre venti lingue, ha riportato l'attenzione sulla grande artista. Traduzione di Marzia Bologna.



Due anni nel carcere di Evin: una testimonianza di coraggio e resilienza



Teheran, 1982. In una fredda sera di gennaio, due «guardiani della rivoluzione» irrompono nella casa di Marina Nemat per arrestarla. Ha appena sedici anni e, da quel momento, la sua vita cambia per sempre. Sino ad allora era una ragazza come tante: i giochi nei parchi, le vacanze sul Mar Caspio, la chiesa del quartiere, l'affetto di una nonna speciale e il primo amore per Andre. Ma la rivoluzione ha trasformato l'Iran: il regime dell'ayatollah Khomeini impone un controllo spietato sulla società, cancellando libertà e diritti individuali. Senza sapere perché, Marina viene rinchiusa nel carcere di Evin, simbolo della repressione politica di Teheran, dove subisce interrogatori, torture e una condanna a morte. Quando ogni speranza sembra perduta, la sentenza viene sospesa grazie all'intervento di una guardia carceraria. Il prezzo della salvezza è terribile: la conversione all'Islam e un matrimonio forzato con il suo stesso carceriere. Prigioniera di una realtà impensabile, Marina cerca di sopravvivere e di trovare un senso a ciò che le accade. Ma l'esperienza di Evin lascerà ferite profonde, cambiando per sempre il suo modo di guardare il mondo.

Marina Nemat

è nata nel 1965 a Teheran, e si è trasferita nel 1991 in Canada, dove vive tuttora. Questo memoir, pubblicato in 30 Paesi, è diventato un best seller internazionale e le è valso numerosi importanti riconoscimenti. Traduzione di Lucia Dianella per il testo, Maria Carla Dallavalle per la prefazione.

Il romance che ha conquistato la Francia, ora anche una serie Prime



California, oggi. Quando Alma Lancaster incontra Vadim Arcadi alla Facoltà di Studi Cinematografici di Los Angeles capisce subito che appartengono a mondi opposti. Alma ha diciotto anni, radici franco-britanniche e una vita apparentemente perfetta: una famiglia benestante, un fidanzato ideale e un futuro già scritto. Vadim ha vent'anni, è americano di origini russe, e porta addosso le ferite di un passato che non riesce a lasciarsi alle spalle. Non ha famigliari su cui contare né un luogo da chiamare casa. Lei è cresciuta tra regole, aspettative e certezze. Lui vive senza accettare limiti, convinto che la libertà abbia sempre un prezzo. Alma è determinata a scoprire che cosa si nasconde dietro lo sguardo enigmatico di Vadim. Lui, invece, sa che l'unica cosa da fare è tenere le distanze. Ci sono incontri, però, che sfuggono a ogni logica. Tra attrazione e diffidenza, desiderio e paura, Alma e Vadim scopriranno che l'amore non è una promessa senza conseguenze: è una scelta, una sfida. Ma quanto siamo disposti a perdere per la persona che può cambiarci la vita? Soprattutto quando il passato riemerge e non può più essere ignorato...

Emma Green

è lo pseudonimo dietro cui si celano due autrici francesi, due voci affini che intrecciano storie d'amore intense e magnetiche. La loro scrittura, insieme brillante e affilata, ha conquistato oltre 2 milioni di lettori in tutto il mondo. Traduzione di Maddalena Togliani.

Un intenso romanzo storico che parla di libertà e autodeterminazione femminile

Mathilde Bonetti

è nata a Milano nel 1971. Autrice, traduttrice e giornalista freelance, ha pubblicato numerosi libri per ragazzi, affermandosi nel panorama editoriale italiano. *La giornalista ribelle*, romanzo storico in cui racconta con sensibilità e rigore la vicenda di una donna che dedica la propria vita alla conquista della dignità e dell'emancipazione femminile, è il suo primo titolo pubblicato da Tre60.

Padova, 1868. Nei salotti eleganti di una città ancora attraversata dai fermenti post-unitari, Eva Faré vive prigioniera delle convenzioni e dell'autorità del padre Dagoberto, che ha già deciso il suo futuro: un matrimonio d'interesse con il nobile Nicola Carraresi. Mentre la società pretende da lei obbedienza e silenzio, Eva, grande lettrice, coltiva in segreto la passione per la scrittura. L'incontro con Gualberta Alaide Beccari, fondatrice del periodico *La Donna*, le apre le porte di un futuro diverso. Quando il padre le vieta di frequentarla, Eva sceglie la libertà: lascia la casa paterna e trova rifugio nella redazione del giornale. Ma diventare giornalista significa riuscire a guardare dove gli altri distolgono lo sguardo, dare voce alle donne che nessuno ascolta. Significa anche, per una donna, affrontare i pregiudizi dei colleghi uomini. Così tra strade affollate, appostamenti e rivolte popolari, Eva scoprirà che dire la verità può essere pericoloso, ma anche che l'indipendenza femminile non è un sogno irraggiungibile: è una conquista fatta di istruzione, coraggio e determinazione. Perché la libertà non è un dono, ma una scelta da difendere, a qualunque prezzo.

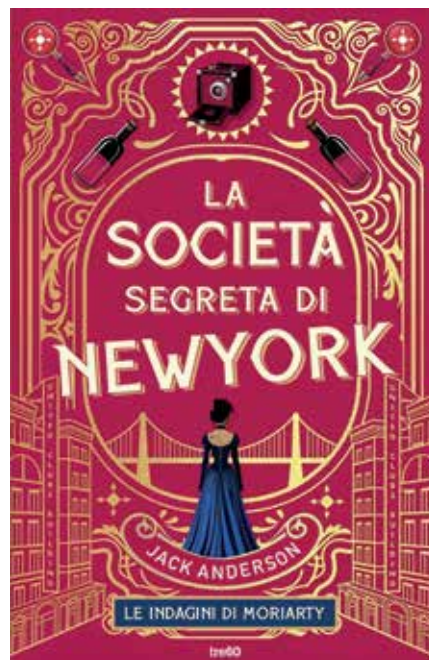


Per risolvere certi casi serve un genio del male... come il professor Moriarty

Jack Anderson

è uno scrittore e sceneggiatore inglese, appassionato di giochi, rompicapo ed escape room. Tre60 ha già pubblicato *La cena dei sospetti*, il primo romanzo della sua brillante serie dedicata al Professor Moriarty, in corso di traduzione in tutto il mondo. Traduzione di Massimo Gardella.

In una gelida notte newyorkese, Viola Bellman, donna dell'alta società caduta in disgrazia, viene trovata scalza in un vicolo innevato. Il trauma subito l'ha resa muta e l'unico indizio è una frase annotata su una Bibbia anglicana: «La Società Arcana di New York custodisce la fortuna che stai cercando». Ma che cos'è davvero la Società Arcana? E quale segreto si cela dietro il silenzio di Viola? Il caso attira l'attenzione della dottoressa Clara Mendel, brillante psicoterapeuta affascinata dai misteri della mente, che prende in cura Viola, decisa a restituirla la voce e a ricostruire la verità, e per farlo si unisce al Sabel Club, un gruppo impegnato a risolvere l'enigma. Ma quando il professor James Moriarty riemerge dall'ombra e la Società Arcana mostra il suo volto più inquietante, l'indagine si trasforma in una corsa contro il tempo. Tra enigmi, segreti sepolti e alleanze fragili, Clara dovrà confrontarsi non solo con il mistero che avvolge Viola, ma anche con le zone più oscure della propria anima. Sino a porsi una domanda sconvolgente: quanto è davvero diversa dall'uomo che ha sempre considerato il suo avversario?



L'affresco di un secolo e di una città, un atto d'amore per la letteratura che illumina il buio con lo splendore



”

«Amerighi è uno scrittore di grande talento e questo romanzo è la sua scommessa più riuscita.»

Emanuele Trevi

Quando Lorenzo Viani nasce, la sera di Ognissanti del 1882 in una casetta di pescatori di Viareggio battuta dal libeccio, nessuno immagina che possa essere un artista. Né sua madre Emilia, «la Madonna dai denti sfinestrati», né suo padre Rinaldo, che ha lasciato la libertà del pastore per uno stipendio da servo nella Villa Reale dei Borbone. Eppure, quel bambino dalla chioma leonina diventerà il primo pittore espressionista d'Italia: «un Munch, senza conoscere Munch».

È nato per dipingere, Lorenzo, e lo fa ovunque. Sul bancone della bottega da barbiere dove lavora. Sul lungosenna di Parigi e nelle trincee della Prima guerra mondiale. Nelle colline

dell'esilio, tra le braccia della sua Giulia, l'unica che capisce il dramma di quel giovane in lotta tra il desiderio di essere unico e inclassificabile e quello di essere amato come gli altri.

Novant'anni dopo, nella stessa città, un uomo di nome Enrico, scortato da un cane e una nipotina vestita da principessa, gira alla ricerca delle opere di Viani. Non è un critico d'arte né un mercante. Ma da quando lo ha scoperto si è messo in testa di preservarne la memoria, senza rendersi conto che l'amore per quel «fratello d'anima» dimenticato da tutti lo sta condannando allo stesso destino.

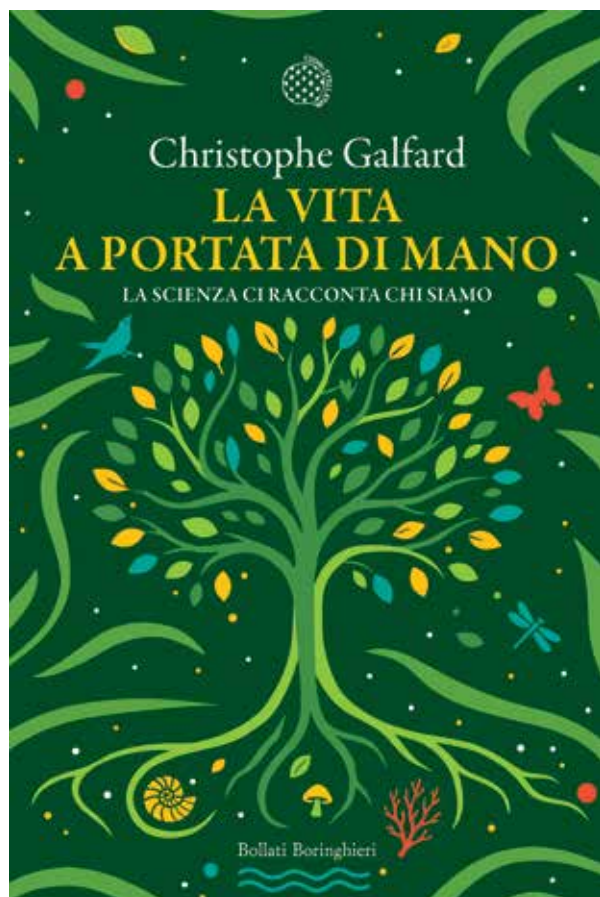
Marco Amerighi



© Antonio Viscido

vive a Milano, dove lavora come curatore editoriale, traduttore, ghostwriter e editor. I suoi romanzi sono: *Le nostre ore contate* (Mondadori, 2018) con cui ha vinto il Premio Bagutta opera prima e *Randagi* (Bollati Boringhieri, 2021), tradotto in vari Paesi, con cui è stato finalista al Premio Strega 2022.

Un viaggio nella scienza attraverso lo spazio e il tempo in compagnia di uno dei più coinvolgenti divulgatori scientifici



Immaginate di poter leggere la natura col pensiero, intravederne i misteri nascosti. Negli alberi, negli animali, nei fiori. Nelle rocce, nelle comete, nelle stelle. Cosa fareste? Cosa vorreste chiedere a una mente capace di vedere tutto? In questa avventura, Galfard ci accompagna in un viaggio attraverso lo spazio e il tempo, alla ricerca di risposte alle più grandi domande di sempre. Con una prosa incalzante fa vivere al lettore in prima persona i momenti cruciali della storia del mondo, usando una finzione narrativa che gli permette di creare una coscienza disincarnata, in grado di testimoniare in presa diretta quello che accade. Così noi siamo lì, a osservare in prima persona cosa avvenne quando cadde il meteorite che estinse i dinosauri, o a navigare su un fondale marino di 500 milioni di anni fa, o a spiare dentro un mitocondrio, nei recessi più profondi delle nostre cellule, proprio mentre si crea la cascata di elettroni che produce l'energia che ci serve per vivere. Questa prosa, semplice e geniale, consente a Galfard di esporre nel modo più semplice i concetti più complessi, mettendo «a portata di mano» – di chiunque – i dati più nuovi della scienza.

Christophe Galfard

ha studiato Fisica teorica all'Università di Cambridge, dove ha conseguito il dottorato lavorando sui buchi neri e sull'origine dell'universo sotto la supervisione di Stephen Hawking. Negli ultimi anni si è dedicato a diffondere la conoscenza scientifica al grande pubblico, ottenendo grande visibilità grazie alla sua spiccata capacità di spiegare concetti difficili con parole semplici. Bollati Boringhieri ha pubblicato *L'universo a portata di mano*, un bestseller internazionale tradotto in venti lingue. Traduzione di Giuliana Olivero.

Abbandonata dal ragazzo e dagli amici, Hannah trova conforto in una comunità online di appassionati di True Crime, impegnata a risolvere gli omicidi di quattro donne ad Atlanta. Quando l'affascinante avvocato William viene arrestato per i delitti, inizia a scrivergli. Quello che sembra un gesto terapeutico diventa un'ossessione quando lui inizia a risponderle. Hannah vola in Georgia per il processo e, dopo un quinto omicidio, William viene assolto. Al suo rilascio lei è la prima persona che chiama. I due si innamorano, sembrano davvero felici. Per quanto si possa essere felici mentre si indaga segretamente sul proprio partner per omicidio seriale...

Innamorarsi non è mai stato così pericoloso...

Tasha Coryell ha conseguito un Master in Scrittura Creativa e un dottorato in Composizione e Retorica presso l'Università dell'Alabama. Questo è il suo primo romanzo pubblicato in Italia. Traduzione di Manuela Faimali.



Un romanzo esplosivo e difficile da dimenticare, come la sua protagonista



A Evelina danno tutti della pazza. In effetti prende ansiolitici come fossero caramelle e si trova più a suo agio con le cose che con le persone. Fa la postina, ma non è molto brava neanche nel suo lavoro. È troppo strana. O così le dicono... La sua passione è collezionare oggetti considerati inutili: l'insegna al neon di un bar che non esiste più, una vecchia macchina del caffè, birilli di legno. Invece, con le persone vere non riesce a stare. Soprattutto ora che ha scoperto che ridono delle sue «stranezze». Tutti. L'unica che non ride, l'unica che la capisce, è Lucilla, la vicina anziana che la considera una figlia. Quando Lucilla si ammala gravemente, le affida un segreto: una lettera da consegnare a un uomo. A New York. Evelina ha paura.

Così lontana non è mai stata. Ma dopotutto è una postina. E forse è arrivato il momento di dimostrare a tutti che lei, le lettere, le sa consegnare. Che lei non è poi così strana. Ancora non lo sa, ma spesso sono proprio i posti più lontani da dove abitiamo quelli in cui, all'improvviso, ci sentiamo a casa. E forse sarà dall'altra parte dell'oceano che la parola «strana» assumerà per Evelina un altro significato. Perché gli oggetti smetteranno di essere solo un rifugio e diventeranno una chiave per entrare nella vita degli altri, per riconoscere ferite, desideri, storie messe in un angolo come cianfrusaglie. Quanta strada può fare una donna che si è sempre creduta sbagliata, quando scopre che proprio la sua diversità è ciò che la rende insostituibile?

”

«Altro che pazza, i pazzi siamo noi: siamo tutti pazzi di Evelina!»

Alice Basso

Rossella Carboni



© Yuma Martellanz

nata a Parma, si laurea in filosofia e dal 2005 lavora come copywriter in un'agenzia di pubblicità. Accanto all'attività professionale, sviluppa un percorso di studi personale che attraversa la fisica, la psicologia del profondo e i temi legati al senso dell'esperienza umana. *Evelina non è pazza per niente* è il suo primo romanzo.

«Quattro protagoniste che ho amato come se fossero le mie sorelle.»

Tracy Chevalier



Oxford, 1920. È il primo giorno dell'anno accademico e già gli studenti sono coi megafoni in mano a deridere certe nuove matricole, un po' diverse dal solito. Ottoline Wallace-Kerr, detta Otto, alza la testa e li scruta uno per uno. «Quanto siete noiosi!» Butta il mozzicone di sigaretta macchiato di rossetto e se ne va. Oxford l'aspetta. È il primo anno in cui le porte dell'università più prestigiosa d'Inghilterra si aprono ufficialmente alle donne, come studentesse. E Otto non è sola. Sullo stesso corridoio del St Hugh's College abitano altre tre ragazze, molto diverse tra loro, ma unite da quello che stanno vivendo. C'è Beatrice, che studia politica, filosofia ed economia per emanciparsi dalla madre, una suffragetta famosa che sembra nascondere lati oscuri. C'è Dora, che si immerge nella letteratura inglese per alleggerire il peso di due lutti di guerra che non riesce a nominare. C'è Marianne, che studia teologia e porta con sé il segreto più grande. Tutte sanno di essere parte di un momento storico forse più grande di loro, ma sono soprattutto quattro ragazze nate tra due conflitti mondiali che hanno cambiato tutto e che hanno voglia di ridere, di sbagliare, di innamorarsi, di scoprire chi sono al di là di ciò che il mondo si aspetta da loro.

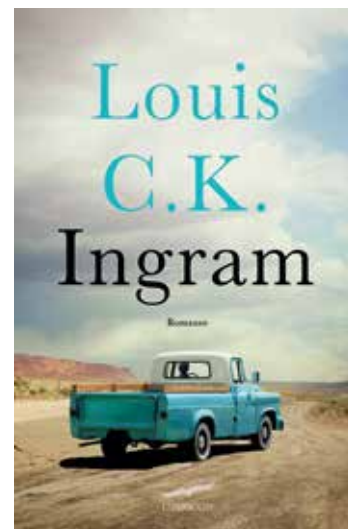
Joanna Miller

ha studiato letteratura inglese e scrittura creativa a Oxford. Questo è il suo primo romanzo, con cui ha vinto ed è stata finalista di moltissimi premi. Traduzione di Olivia Crosio.

Texas. Ingram ha solo nove anni quando la madre gli prepara un fagotto e lo caccia di casa, perché non possono più mantenerlo. Non sa leggere, non ha mai avuto un amico, non sa nemmeno cosa ci sia oltre la strada sterrata che porta a casa sua. Per sopravvivere attraversa un Texas sconfinato, dove ogni incontro lascia un segno: c'è chi lo ferisce e chi gli tende una mano. Tra violenza, perdite e inattesi gesti d'amore, il suo viaggio diventa la storia di un bambino che impara, passo dopo passo, a diventare uomo.

L'esordio nel romanzo dello stand-up comedian più famoso al mondo

Louis C.K., pseudonimo di Louis Székely, è un comico, sceneggiatore, attore e regista statunitense, vincitore di 6 Emmy e 3 Grammy Awards. Traduzione di Alessandro Mola.



«Louis C.K. è il Mark Twain del III millennio, ora anche su carta.»

Luca Ravenna

«Il dissenso non è la debolezza della democrazia, ma la sua forza.» *Gianni Riotta*



Credi di aver scelto le tue opinioni? Ti sbagli. Le hanno plasmate il clima in cui vivi, il funzionamento della tua amigdala, il tuo DNA, l'ambiente in cui sei cresciuto. Da una domanda solo in apparenza semplice – «Perché pensiamo quello che pensiamo?» – Turi Munthe sviluppa un'indagine sulle forze invisibili che modellano le nostre convinzioni. Basandosi sulle più recenti ricerche in neuroscienze, psicologia e biologia evolutiva, mostra che dietro ogni posizione politica agiscono meccanismi che vanno ben oltre la scelta consapevole. Ma se siamo predisposti a pensarla in un certo modo, a cosa serve il dibattito? È qui che il libro ribalta la prospettiva: se le differenze politiche affondano le radici nella biologia e nell'ambiente, il disaccordo non è un limite della ragione, ma la sua risorsa più preziosa. Ragionare è un'attività condivisa: diventiamo più intelligenti solo confrontandoci con chi la pensa diversamente. Un saggio che è un invito a difendere gli spazi del confronto, da cui dipendono la democrazia e la libertà del pensiero.

Turi Munthe

è un giornalista, analista politico e imprenditore nel settore dei media. Ha scritto per *The Economist*, *The Guardian* e il *TLS*, ed è apparso su BBC, CNN e Fox News. Ha fondato Demotix, la più grande agenzia fotografica e piattaforma di giornalismo partecipativo, e Parlia, un'enciclopedia delle opinioni (parlia.com). Vive tra Milano e Londra con moglie e figli. Traduzione di Francesco Zago.

Una terapia semplice e rivoluzionaria per liberarsi delle paure una volta per tutte



Avete mai avuto attacchi di panico? Vi sentite spesso in ansia? Siete paralizzati quando vi capita di parlare in pubblico? Da tutte queste paure, che impediscono di vivere serenamente la quotidianità, si può guarire. Questo libro mostra, in sole 6 «sedute», i meccanismi che governano la paura e il suo funzionamento. Con un metodo innovativo e liberatorio, ricco di numerosi esempi, questo manuale si ispira alle terapie di ultima generazione (ACT, EMDR), al percorso e alla pratica dell'autore – lui stesso ex paziente in cura per l'ansia –, per affrancarsi da panico, fobie, ansia generalizzata, ossessioni, compulsioni... e da tutte le paure. L'autore condivide la propria esperienza personale di sofferenza ansiosa, guarita grazie a una terapia breve dopo anni di analisi tradizionale inefficace.

Philippe Presles,

medico e psicoterapeuta, è specializzato in terapie brevi (TCC-ACT-EMDR) ed è autore di numerosi saggi sulla medicina preventiva e l'economia della salute. Traduzione di Rocco Ciba.

«Le condizioni della violenza politica sono già tutte intorno a noi.» *The New York Times*

Barbara Walter

è docente di Relazioni internazionali presso la School of Global Policy and Strategy dell'Università della California, a San Diego. Ha scritto per *The Washington Post*, *The Wall Street Journal*, *Los Angeles Times*, *Reuters* e *Foreign Affairs*. Traduzione di Davide Martirani.

Una guerra civile, oggi, non assomiglierebbe a quella americana del 1860, né a quella russa del 1920 o a quella spagnola del 1936. Comincerebbe, piuttosto, con episodi isolati di violenza e terrorismo, amplificati e accelerati dai social media. Colti di sorpresa, finiremmo per chiederci come abbiamo fatto a non vedere ciò che stava accadendo sotto i nostri occhi. In questo libro Walter ridefinisce il concetto di guerra civile per il nostro tempo e traccia il profilo di un pericolo sempre più concreto. In modo forse controintuitivo, le autocratie consolidate sono, proprio come le democrazie, in gran parte immuni dalla guerra civile: le società più esposte sono invece quelle che si trovano in mezzo al guado. Ed è proprio lì che stanno scivolando un numero crescente di Paesi, inclusi gli Usa.



“Walter lancia un grave monito che stiamo ignorando, a nostro rischio e pericolo.»

The New Yorker

Che cosa mangiamo quando pensiamo di mangiare sano?

Peter D'Angelo

è giornalista, autore televisivo e regista di documentari. Ha firmato inchieste per quotidiani e settimanali importanti, tra cui *la Repubblica* e *Corriere della Sera*, e ha collaborato con vari programmi televisivi, tra i quali *Report*, *Presadiretta*, *Le Iene*, *Petrolino*, *Agorà* ed *Elisir*.

Peter D'Angelo solleva il velo su uno dei più grandi scandali del nostro tempo: la manipolazione sistematica della scienza della nutrizione da parte dell'industria alimentare. Attraverso un'indagine rigorosa e documentatissima dimostra come in tutto il mondo, Italia compresa, le multinazionali del cibo abbiano infiltrato, condizionato e piegato ai propri interessi la ricerca scientifica sull'alimentazione. Non si tratta soltanto di pubblicità ingannevole o marketing aggressivo, ma di un'operazione molto più profonda e insidiosa che influisce sulla nostra percezione di cosa fa bene e cosa fa male, sulle linee guida, sulle diete e sui protocolli medici che orientano le scelte di milioni di persone. Dal caso della Sugar Research Foundation, che negli anni Sessanta pagava scienziati di Harvard per minimizzare i danni dello zucchero, fino alle sponsorizzazioni di convegni medici italiani da parte di marchi di merendine e bibite e alla collaborazione tra aziende e università pubbliche, *Diete corrotte* ricostruisce decenni di corruzione scientifica che hanno plasmato ciò che oggi consideriamo salutare.



Il ritorno di Enrico Galiano alla letteratura per ragazzi



I fantasmi non si vedono e non si sentono. Ma possono diventare i migliori amici di sempre. Chiedetelo a Lilla, che sta ancora cercando di sopravvivere al problema-bocciatura quando nell'enorme villa di famiglia iniziano a verificarsi cose bizzarre e sospette. E poi succede: qualcuno spunta improvvisamente nella sua soffitta. Si chiama Nilo, ha l'abitudine di scrivere sui muri e fare domande indiscrete. E soprattutto sembra sapere cose che nessuno dovrebbe sapere... Mentre Lilla cerca di capire chi sia davvero Nilo, un enigma molto più grande richiede la loro atten-

zione. Misteri antichissimi si mischiano con un'indagine ancora irrisolta, segreti in agguato nei posti più impensabili e una storia d'amore e riscatto nascosta per più di cent'anni. Perché ci sono infiniti modi di essere invisibili e anche parlare con le persone in carne e ossa può essere davvero complicato... specialmente quando la verità è più impensabile di qualunque fantasia. Una storia in cui niente è mai quello che sembra e una protagonista, geniale e brillante, che impara che a volte le cose – e le persone – più importanti sono proprio quelle che nessun altro riesce a vedere.

”

«Galiano: un professore da *Attimo fuggente*.»

Massimo Gramellini

Enrico Galiano



© Yuma Martellanz

è nato a Pordenone nel 1977. Insegnante in una scuola di provincia, nel 2020 *Il Sole 24 Ore* lo ha inserito nella lista dei dieci insegnanti più influenti sul web. Con Garzanti ha pubblicato molti romanzi, fra cui *Eppure cadiamo felici*, diventato poi una fortunata serie tv e vincitore del Premio interna-

zionale Città di Como come migliore opera prima e del Premio cultura mediterranea, ma è anche autore di saggi, fra cui il bestseller *L'arte di sbagliare alla grande. La Società Segreta dei Salvaparole*, il suo primo romanzo per ragazzi scritto per Salani, ha vinto il Premio Bancarellino 2023. Nel 2024

conquista il Nastro d'Argento con il film *Il punto di rugiada*, premiato come Miglior Soggetto. Nello stesso anno pubblica, sempre con Salani, *L'incredibile avventura di un super-errore*. Il segreto di un buon insegnante per lui è: 'Non ti ascoltano, se tu per primo non li ascolti'.

Milano, 1902: la vicenda delle *piscinine* e il primo sciopero delle bambine della Storia

Lucia Stipari

è nata a Milano e lavora in mezzo ai libri da molto tempo. È socia di Studio Pym, agenzia creativa che si occupa di libri, grafica e comunicazione, ma da quando si è messa a scrivere ha capito che le storie sono la cosa che le piace di più.

Milano, 1902. Quando Nina varca la soglia della sartoria ha il cuore che scoppia di felicità. A tredici anni ha finalmente lasciato l'orfanotrofio per un sogno più grande di lei: diventare una sarta alle Confezioni Milanesi. Ma la vita lì è più dura del previsto, la aspettano una soffitta gelida, turni massacranti e le angherie della *première* Lucrezia. Ma non è detto che la realtà non si possa cambiare... Insieme alle amiche Pierina e Bianca, Nina scopre che altre ragazzine come loro si riuniscono segretamente in piazza Camposanto. Le *piscinine*, le chiamano, e a capeggiarle c'è la Torinese, una ragazza un po' più grande che infiamma i cuori parlando di diritti e solidarietà. Tra macchine da cucire, risate soffocate e paure molto concrete, nasce un'idea impensabile: guidare uno sciopero che cambierà per sempre il destino delle lavoratrici, e il futuro dei loro sogni. Ispirandosi alla storia vera dello sciopero delle *piscinine* Stipari ci restituisce un romanzo avventuroso sul potere di inseguire i propri desideri, scritto come si cuciono i vestiti buoni: con pazienza e maestria, finché il vestito è fatto e tu non vorresti più togliertelo.

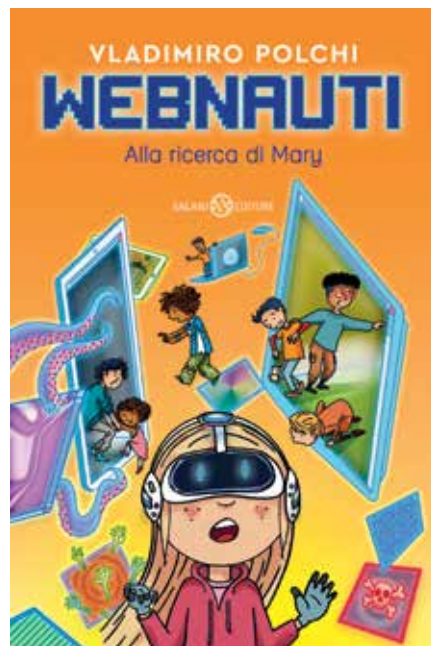


Un viaggio emozionante tra realtà e mondo virtuale

Vladimiro Polchi

è giornalista, autore televisivo e teatrale. Ha pubblicato opere di saggistica e narrativa. Vive a Roma, o meglio a Garbatella, in una vecchia casa col cortile, assieme a Elena e ai due figli, Valerio e Leon, con i quali inventa storie fantastiche e un po' ingarbugliate nel tempo libero.

In una tiepida mattina d'inverno Mary svanisce nel nulla. È stata inghiottita dal visore K5000, un dispositivo capace di spalancare le porte del mondo virtuale. Per riportarla a casa, la Banda del Cortile – con la tenace Matilde al comando e il geniale Enea al suo fianco – sceglie la via più rischiosa: tuffarsi nel web. Tra influencer scintillanti, gamer scatenati, haters senza volto e le zone più buie del dark web, i ragazzi dovranno superare livelli sempre più difficili, sfidando la paura, usando la testa e, soprattutto, difendendo la loro amicizia. Perché nel mondo digitale non basta cliccare velocemente o saperne più degli altri: conta restare insieme, sempre. Un'avventura che ci fa scoprire le mille sfaccettature del web e dove ingegno e consapevolezza sono la chiave per svelare il mistero e ritornare a casa.



”

«Il web è meraviglioso, ma il gioco, la lettura, gli amici, la vita reale lo sono di più.»

Corrado Augias

Il coraggio e la forza di una donna nella tempesta del Novecento



A Trastevere ogni vicolo è un intreccio di voci, storie e segreti. È qui che vive Vincenza Gagliardi, detta la Rossa: capelli fiammeggianti, occhi verdi, un'altezza che non passa inosservata. Ma soprattutto una forza che il rione impara presto a rispettare. Fruttivendola, moglie e madre, Vincenza attraversa gli anni più duri senza rinunciare alla propria dignità. Accanto a Umberto, falegname piemontese arrivato nella capitale in cerca di fortuna, conosce l'amore, la costruzione paziente di una casa, la gioia dei figli. Poi arrivano la guerra, l'attesa, la fame; ferite invisibili e altre capaci di cambiare per sempre il futuro. E quando il dolore la costringe a ricominciare, Vincenza scopre che il cuore può ancora chiedere spazio. Al suo fianco ci sono i tre fratelli, legati a lei da un affetto profondo ma trascinati da ambizioni e fragilità che li porteranno lontano da casa e gli uni dagli altri. Le loro vite, segnate dall'emigrazione e dalla violenza politica, si intrecciano a quelle di un'intera città. Mentre la Grande Guerra lascia assenze e cicatrici, e il fascismo si insinua nelle strade con la paura, le scelte di ciascuno diventano parte di un destino condiviso.

Elisabetta Fiorito

è cronista parlamentare a Radio24-IlSole24ore dalla fondazione e vicecaposervizio. Giornalista professionista dal 1996, è anche conduttrice di programmi radiofonici e drammaturga, vincitrice di due premi Fersen.

Il nuovo romanzo di una delle voci più originali del noir italiano



François Morlupi

(Roma, 1983), italo-francese, lavora in ambito informatico in una scuola francese di Roma. È autore della serie bestseller dei Cinque di Monteverde, pubblicata da Salani.

Dominique Maupassant è giovane, bella, ha un cognome ingombrante e un padre potente: troppe cose da farsi perdonare. *Capitaine* della polizia di Parigi e figlia del Ministro dell'Interno, ogni giorno fa i conti con sguardi pronti a mettere in discussione ogni suo risultato. E poi c'è la sordità: per molti un punto debole, per lei un modo diverso – e spesso più acuto – di interpretare il mondo, preziosa risorsa sulla scena del crimine... E in questa indagine in una Parigi seducente e crudele dovrà misurarsi non soltanto coi fantasmi delle vittime, ma anche con i propri.

Allenarsi alla parità e prevenire la violenza di genere



Fabio Caon è docente all'Università Ca' Foscari e fa attività di promozione culturale nelle scuole. **Gherardo Colombo**, ex magistrato, ha pubblicato diversi libri

Cos'è la parità di genere? Che cosa si può fare per favorirla? Perché c'è la discriminazione? Perché, se nella Costituzione si afferma una parità di genere, nella vita quotidiana non c'è ancora? Tre firme autorevoli, punti di riferimento nel campo dell'educazione civica e dell'innovazione didattica, ci guidano nell'approfondimento di un tema di grande attualità in modo chiaro, argomentato e fruibile da tutti.

divulgativi su democrazia, giustizia e cittadinanza.

Tiziana Spadon, ex docente di scuola primaria, svolge attività di formazione nelle scuole.

Sopravvivere al dolore e trasformarlo in bellezza

Silvia Fanfani

è nata a Roma. Laureata in Lettere, si è dedicata alla traduzione letteraria dalla lingua inglese. Nel frattempo, si è formata come soprano. Con il cognome da sposata, Schiavoni, è stata interprete di musica contemporanea e ha spesso scritto i libretti delle opere che ha eseguito. Questo è il suo primo romanzo.

Sono trascorsi dieci anni dal giorno in cui il suo cuore ha smesso di battere. Dietro di sé ha lasciato una madre e una sorella, che hanno provato a ricostruirsi studiando, lavorando, viaggiando. Ma affrontare l'anniversario in Italia è impensabile, e così è la figlia a invitare la madre in Giappone: conosce la lingua, i luoghi, la gente, e saprà guidarla in quell'Altrove. E il Giappone viene loro subito incontro: in quei luoghi la madre ritrova fuori di sé la stessa quiete sospesa che cerca dentro. È qui che i ruoli si invertono, ora è lei a sentirsi figlia, protetta, accudita, cullata. C'è ora una nuova terra da esplorare, c'è una nuova casa da abitare, dove il silenzio ha il peso di una pausa musicale, i gesti sono eleganti e misurati, i riti antichi, e gentilezza e riserbo sono tratti culturali e non personali. Qui, dove perfino il lutto si tinge di bianco, il dolore diventa candido e senza peso come un chicco di riso. È ancora possibile respirare bellezza, crearla, inventarla.



Un romanzo polifonico, un inno all'arte e alla bellezza

Francesca Valente

(1974) lavora come copywriter pubblicitaria, editor e ghostwriter. Per molti anni ha collaborato con case editrici italiane e internazionali come traduttrice e revisora di saggi, romanzi, libri per bambini. Ha scritto *Il miele. Tutti i segreti delle api* e il romanzo *Altro nulla da segnalare*, vincitore del Premio Italo Calvino (2021) e del Premio Campiello Opera Prima 2022.

Venezia, 25 settembre 1984. Uno scrittore è alla ricerca di notizie su Amalia Falier, meravigliosa pianista scomparsa dalle scene all'apice del successo negli anni Venti del Novecento. Nella città sommersa dal caigo – la fitta nebbia veneziana che divora i contorni delle cose – la donna gli appare su una panchina delle Zattere, di fronte alla laguna, e sembra sapere il motivo per cui l'uomo si trova lì. Inizia così a raccontare la sua storia, che ripercorre quel periodo formidabile per la musica che fu l'inizio del Novecento a Parigi, dove brillano compositori geniali come Ravel, Stravinskij, Fauré, Debussy, e maestri come Nadia Boulanger costruiscono il futuro di grandi musicisti. Tornando con la mente alla sua formazione a Parigi e all'infanzia veneziana, intrisa di arte e di musica e attraversata da complesse dinamiche familiari, Amalia rivela le ragioni che l'hanno condotta a scomparire, in una meditazione profonda sul senso dell'ambizione e sulla grandezza della rinuncia.



La cucina, quella bella (e buona) davvero, è alla portata di tutti



Gabriele Cattarin

nasce a San Gallo, in Svizzera, nel 1968, da padre italiano e madre spagnola, e fin da ragazzo cresce a contatto con culture e tradizioni culinarie diverse. A 14 anni muove i primi passi in cucina come commis in un ristorante del Varesotto, mentre frequenta la scuola alberghiera. A 50 anni, dopo averne passati oltre trentacinque in cucine di ogni

tipo – ristoranti, pizzerie, catering, servizi aeroportuali, matrimoni, golf club... – trasforma questo lavoro in un nuovo percorso, dando vita al canale YouTube 'Rapanello', un progetto dedicato a ricette casalinghe semplici e genuine. Al suo fianco c'è la moglie Beatrice, regista di questa avventura. *Qualcosa di buono* è il suo primo libro con Vallardi.

Qualcosa di buono è il libro indispensabile per chi ama la cucina di casa, quella genuina di un tempo, fatta con pochi ingredienti e tanta sostanza. Zio Rapa ci guida, una ricetta dopo l'altra, in un viaggio tra i sapori delle nostre tradizioni: friselle e bruschette da fare al volo, pizza al tegamino che sembra arrivare dalla pizzeria sotto casa, torta dorata e rustici che profumano di forno acceso, carbonara di mamma e pasta alla zozzona per quando serve un abbraccio a scaldare la tavola. Ci sono i grandi comfort food di ogni giorno – nidi di tagliatelle al forno, bucatini all'amatriciana, carciofi alla romana, polpette di zuc-

chine e carote, pasticcio di verza al forno – e i secondi che fanno festa: polpette di gamberi e cocco, trippa alla milanese, uovo in crosta nel nido, fino al persico allo zafferano, al polpo alla gallega e al chili di carne e fagioli rossi.

Senza dimenticare i dolci della tradizione: bonèt piemontese, cantucci di Prato, sbrisolona, torrone... Ogni ricetta è spiegata in modo chiaro e diretto, come se Gabriele fosse lì, accanto ai fornelli, con la sua simpatia e il suo motto liberatorio: «Fate come volete». Perché la cucina, quella bella davvero, è alla portata di tutti: basta *qualcosa di buono*, il resto lo fate voi!

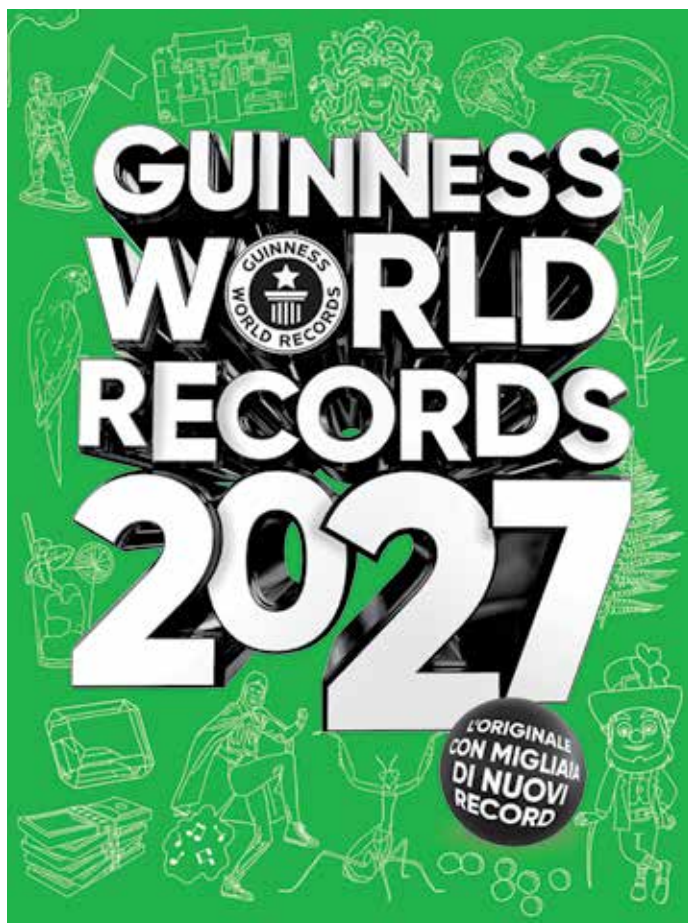
DAL LIBRO



«Farina, pomodoro, olio buono, aglio che sfrigola in padella, pane che diventa oro croccante: la cucina italiana più vera nasce da pochi ingredienti semplici che profumano di casa. Per questo ti parlo come se fossimo ai fornelli insieme: ti racconto ricette semplici, alla portata di tutti, piene di varianti e di spazio per farle davvero tue. Niente regole rigide: la cucina nasce in famiglia, nelle discussioni su chi mette l'acciughina e chi no, tra guanciale e pancetta, in quelle mille sfumature che rendono unica la nostra tavola. *Qualcosa di buono* è questo: un invito a cucinare con libertà, leggerezza e un sorriso, senza rincorrere ricette perfette in serie, tutte uguali da Milano a Palermo. E tra una ricetta e l'altra troverai anche qualcosa che va oltre il piatto: una storia, un ricordo, un modo nuovo di stare ai fornelli.» **Gabriele**

Torna il grande libro dei record, super aggiornato e pieno di curiosità imperdibili!

Guinness World Records 2027 torna con un'edizione aggiornata, dedicata al pianeta e alle meraviglie del nostro mondo. Sfogliate le pagine del libro a pubblicazione annuale più venduto di sempre e scoprite i primati più sorprendenti dell'ultimo anno, insieme agli incredibili record che hanno reso leggendarie le imprese "Officially Amazing!" Con la sua spettacolare copertina verde fluo, *Guinness World Records 2027* unisce il tema di quest'anno, l'ecologia, alla sua inconfondibile estetica pop. Iniziate il viaggio proprio dal capitolo 'Pianeta Verde', e lasciatevi stupire dal mondo naturale, tra animali curiosi, piante da record e fenomeni climatici estremi che invitano a conoscere e proteggere l'ambiente che ci circonda. Incontrate le più grandi star "green" di GWR: rane, smeraldi, Yoda, l'Incredibile Hulk e Elphaba di *Wicked*. Passate poi agli Esseri umani più iconici e fuori dal comune: i più alti, i più bassi, i più tatuati, i più in forma e quelli dotati di abilità davvero eccezionali. Non perdetevi le novità delle sezioni Arte e Intrattenimento e Scienza e tecnologia, con un approfondimento dedicato alla missione Artemis II, che ha tenuto il mondo con il fiato sospeso e ha portato l'esplorazione umana là dove non si era mai spinta. Salite a bordo della Stazione Spaziale Internazionale, per scoprire i record, gli esperimenti e le sfide della vita in orbita. Ultimo, ma non per importanza, un ricchissimo capitolo dedicato allo Sport, con i record più recenti e significativi nelle varie discipline, comprese le performance straordinarie degli atleti che hanno segnato le Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.



ICON

Scoprite i nuovi GWR ICONS: detentori di record che incarnano lo spirito di chi supera i limiti e riscrive le regole nel proprio campo. Tra le nuove icone mondiali, due leggende del wrestling e del K-pop internazionale, John

Cena e le BLACKPINK... ma anche Jonathan, la tartaruga gigante che, con i suoi 194 anni, è l'animale terrestre vivente più anziano conosciuto!

ISTANTANEA

Ammirate record estremi fuori contesto, grazie ad accostamenti sorprendenti che

aiutano a immaginare dimensioni e distanze da capogiro: il dinosauro più grande che passeggia per Times Square a New York o l'iceberg più alto che scivola accanto alla Sydney Opera House.

KIDS' ZONE

Incontrate altri otto incredi-

bili giovani primatisti: ragazzi e ragazze sotto i 16 anni che sfidano la loro età per conquistare risultati straordinari. Scoprite la nuova generazione di detentori di record e come potreste entrare a farne parte anche voi, seguendo il motto di GWR: *Be Part of It!*

Un romanzo libero ed entusiasmante, con lo stile di un classico e una trama che impasta passato e presente

Ho sempre creduto che la giovinezza mi avrebbe svelato chi ero, la direzione da prendere, il senso profondo delle cose. Ma ora che il tempo ha nevicato sui miei baffi e sui miei capelli, di me posso dire di sapere solo questo: ho vissuto nel furore, guardando unicamente in avanti, remando sempre controcorrente. È stata la vita che ho scelto, con i suoi pro e i suoi contro. Eppure, adesso che mi restano solo i ricordi, i pro non riesco più a vederli e diobò non mi sembra di avere sbagliato tutto. «Hai sentito cosa ho detto?»

Grazia solleva la puntina dal giradischi e mi porge delle banconote. Tappo è steso sul pavimento, mi segue con gli occhi.

Faccio un cenno a Grazia con la mano come a dire Lo so lo so. Ma mica è vero, maremma strega im-

pestata ladra, possibile che questo cervello scombinato trattenga ogni quadro visto, ogni persona sfiorata, ogni libro sfogliato, ogni cavolo di cretinata, e con queste banconote non sa che farci?

«Vai al mercato» sussurra Grazia. «Non comprare troppa frutta e torna subito. Oggi è mercoledì».

Mi prende la mano e mi scorta lungo il corridoio

Dietro di me il coro dei miei fantasmi ride e bisbiglia: *Viani non si è mai lasciato tenere.*

I primi banchi sono degli italiani, quelli in fondo degli arabi.

«Il cane è suo?» chiede un ragazzino con la maglia di Messi al Barcellona.

«Di mia figlia. Bello, vero?»

Che poi, un momentino, di bello Tappo non ha nulla. È uno di quei bastardini che sembrano avere duecentocinquanta anni. I peli d'argento spighiti come ghiaccioli. Le gambe corte corte, consumate nelle mille maratone per stare dietro alla mia Bianchina.

Solo che a me, sarà che ho quasi ottant'anni e ora mi commuovono cose che prima mi avrebbero fatto girare i coglioni, un cagnetto che mi segue ovunque e mi lecca le dita che escono dalle ciabatte, io lo trovo parecchio bello.

«Lo vuoi?» gli dico.

«Me lo venderebbe?»

«Venti euro e te lo porti a casa».

Il ragazzino mi scruta,

si domanda se faccio sul serio, ma si capisce che non vede l'ora di dirlo alla donna che infila i vestiti sulle grucce.

«Va bene, facciamo dieci».

Si fruga in tasca, tira fuori qualche moneta.

«Sei il king delle contrattazioni, eh? Ovvìa, te lo regalo» gli dico porgendogli il guinzaglio, mentre nascondo un colpo di tosse in una risata.

Il ragazzino sorride alla donna ma un uomo scende da un furgone carico di cassette di plastica colorata e ci fulmi-

na con un'occhiataccia, prima lui e poi me. Meglio andare, Tappetto mio, passi lunghi e ben distesi, o qui ci fanno il pelo a tutti e due.

Compro le patate da uno, le mele da un altro. Tappo mi scruta come a dire Torniamo? Io lo ignoro, Non abbiamo ancora finito, culone, guarda come sono belle queste susine.

«Habibi!»

Una donna gonfia come una mongolfiera spalanca le braccia, io le rispondo lanciandole un bacio.

«Salam aleykum».

Appena poso le mani sul bancone, mi circondano ometti sorridenti, ragazzini con gli occhi elettrici e i baffi molli dell'adolescenza.

«Wa aleykum salam, muallim».

Mi riaffiorano alla mente stralci di conversazioni troppo intime per essere ripetute a voce alta o troppo dure per non incupirmi il resto della giornata. Le uniche parole che pronuncio sono battute che fingono familiarità, nomignoli amorvoli che si riservano ai commercianti per ottenere la merce migliore, ritornelli vuoti per estorcere un sorriso. La donna soffia dentro i sacchetti e inizia a riempirli di quello che mi piace ma che non dovrei mangiare: datteri, olive piccanti, pomodori secchi. Quando mi mostra un grosso limone, il battito accelera.

«Hai visto che succo, *habibi*».

In libreria dal 25 agosto



**INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE**



E se ciò che ci fa sentire sbagliati fosse proprio ciò che ci rende unici?

Quasi tutte le cose che amo di più le ho comprate di sabato. Di solito inizio sempre dal mercatino di via Rapallo e mi tengo il Mercante di Felicità per ultimo. Non so se è per quel suo nome così promettente, ma lì ho scovato delle cose bellissime. Ci ho trovato la scimmia circense in cornice, il teatrino delle marionette, la scatola Art Nouveau con galli e decori floreali, la poltrona Mid Century in legno curvato con scene di caccia alla volpe, il set di racchette da tennis primi Novecento, praticamente tutte le porcellane che ho e la scritta al neon Caffè Molinari perfettamente funzionante. Al sabato in genere mi occupo anche della pulizia della casa. Dopo una colazione nutriente con il preparato per waffle *Sweet Lifestyle*,

spruzzo bene il *Pronto Legno Vivo* sui mobili, sulle superfici piane e in mezzo agli intagli, tra le volute fogliacee e floreali, nelle piume delle ali dei putti. Lucido le argenterie, passo il *Sidol* su tutti gli oggetti di metallo e il *Quazar Pulito Stellare* sui vasi di vetro e i trofei di cristallo. Di solito, in primavera e d'estate spalanco imposte e finestre e lascio entrare i raggi del sole al tramonto. E allora, accade che qualche oggetto venga colpito dalla luce e riveli nuovi aspetti di sé che prima non erano

visibili, dettagli che in penombra passavano inosservati. E io mi emoziono sempre come fosse la prima volta, perché capisco che ogni cosa è infinita, nonostante l'apparenza.

Ho i capelli legati con un elastico verde che ho trovato negli asparagi. Fa parte della mia collezione di elastici verdi: primo cassetto in basso della madia di nonna Celeste. Di fianco ci sono anche quelli gialli, ma sono meno resistenti

e dopo due o tre volte che li uso si sbriciolano, specialmente se mi dimentico di toglierli sotto la doccia. Una volta la mia collega Ornella mi ha fatto notare che potrei usare un elastico per capelli per legarmi i capelli. Ma quei tipi di elastico sono tutti nel terzo cassetto del comò Luigi XVI che si trova al terzo piano e, quando al mattino mi alzo presto

per andare al lavoro, non ho voglia di fare due piani a piedi, attraversare il corridoio e rischiare di inciampare nella mattonella che la mamma non ha mai fatto aggiustare. Qualcuno, allora, potrebbe obiettare che gli elastici per capelli dovrei tenerli a portata, in un cassetto del mobile del bagno. Ma i cassetti adibiti agli elastici sono già tutti occupati dagli elastici per i denti, che utilizzo per la ginnastica linguale, e dagli elastici emostatici, che devo tenere a portata di mano nel caso in cui

mi ferissi seriamente con il trinciapollo. *Evelina stai attenta quando tagli la gallina!* mi diceva sempre mia madre, e lei, l'ho constatato negli anni, aveva ragione il novanta per cento delle volte. Oltre a essere il mio nome, Evelina è anche il nome di una farfalla. Ma a differenza della *Papilio ulysses*, della *Eurytides marcellus* e della *Polygonia interrogationis*, la *Dophla evelina* è marrone e molto pelosa. Gli unici ricami a cui può ambire sono dai due ai quattro puntini rossi, sei per le più fortunate, che assomigliano a foruncoli sanguinanti.

Da cinquant'anni, io e la *Dophla* viviamo a casa mia, al riparo dai retini dei collezionisti. Non che qualcuno abbia mai tentato di metterci in esposizione, ma capita non di rado che le persone manifestino curiosità per le cose brutte, e a noi, semplicemente, non va di assecondarle. Come tutte quelle della mia specie lepidottera, anch'io sono una persona colta e sensibile, ma che il mondo ha deciso di non prendere in considerazione. Nei complessi ingranaggi della società, noi *Dophle* semplicemente non esistiamo, se non quando dobbiamo pagare le bollette o compilare la denuncia dei redditi.

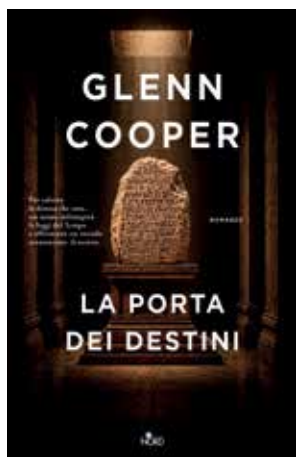
In libreria dal 1° settembre



INQUADRA
IL QR CODE
E CONTINUA
A LEGGERE

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!

Appuntamento a novembre, con un nuovo numero ricco di storie, avventure, misteri e approfondimenti! Il 2026 si chiude con tante novità di narrativa, saggistica e varia, per tutti i lettori: ecco qualche anticipazione. E come sempre al centro della rivista lo Speciale regali, con tanti consigli per scegliere i libri giusti e rendere ancora più speciali le feste.



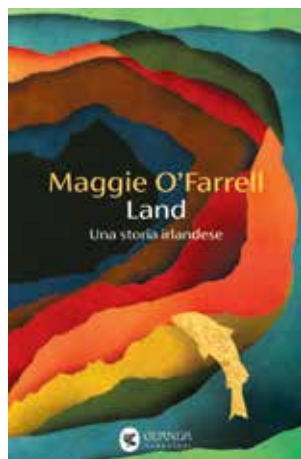
La nuova avventura di un autore da 3,5 milioni di copie vendute in Italia.

Per salvare la donna che ama, un uomo infrangerà le leggi del Tempo e affronterà i pericoli di un mondo sconosciuto: il nostro. Dall'impero assiro alla Londra di oggi, un'avventura che supera i limiti dello spazio e del tempo.



L'attesissimo quinto romanzo della serie rivelazione da 500.000 copie.

Miss Bee riparte... e il mistero ha prenotato un biglietto in prima classe. Perché a volte i misteri più difficili da risolvere sono quelli che portiamo sempre con noi.



Il nuovo romanzo dell'autrice del bestseller Hamnet. Nel nome del figlio.

Irlanda, 1865. Su una penisola sferzata dal vento e dalla pioggia, tra le ombre di antichi segreti e leggende dimenticate, un padre e un figlio dovranno scegliere fra il compromesso per sopravvivere e la difesa della propria identità.



Torna un'autrice da oltre 5 milioni di copie.

L'Australia è una terra di estremi: polvere rossa contro il blu profondo del cielo. La famiglia di allevatori MacBride lo sa bene. Ognuno di loro deve fare i conti con una tragedia e con quello che rimane. Eppure, anche bruciata dal sole rovente la terra nasconde sempre la vita...

LETTURE IN CLASSE

È FACILE FAR LEGGERE I RAGAZZI SE SI SA COME CONSIGLIARLI



PER LA SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCARICA SUBITO IL NUOVO NUMERO



PER LA SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO



SCARICA SUBITO IL NUOVO NUMERO



PER LA SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO



SCARICA SUBITO IL NUOVO NUMERO

Tre progetti per promuovere la lettura nelle scuole realizzati grazie al contributo di tante case editrici di bestseller e di insegnanti, esperti di didattica e scrittori.

SCOPRI TUTTO SU <https://scuola.illibraio.it/>

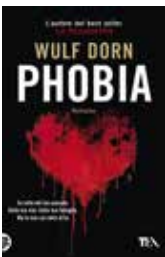
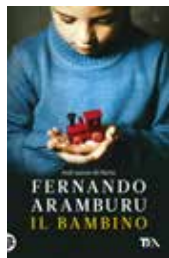
ASCOLTA LE NUOVE PUNTATE
DEL VIDEOPODCAST



con

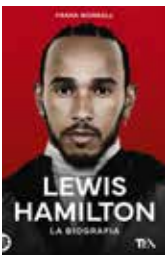
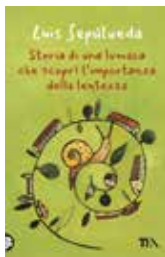
»»» Marco Amerighi, Francesco Carofiglio, Barbara Cortinovis,
Giuseppe Festa, Francesca Giannone, Ilaria Tuti







DUE BEST SELLER A 9,90 EURO



Libro non vendibile singolarmente ma solo in abbinamento con un altro libro della collana TEA Tandem al prezzo di € 9,90.